Facoltà di

Medicina e Chirurgia “A. Gemelli” - Roma

Corso di Laurea in

Logopedia L/SNT2

(abilitante alla Professione Sanitaria di Logopedista)

Guida dello studente

A.A. 2021 / 2022

Sedi:

UCSC - Roma; A.O.R. “Ospedale San Carlo” - Potenza

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

INDICE

INTRODUZIONE 6
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE 7
CARATTERE E FINALITÀ 7
ORGANI E STRUTTURE 7
RETTORE 7
PRO-RETTORE 7
SENATO ACCADEMICO 7
PRESIDE DI FACOLTÀ 7
CONSIGLIO DI FACOLTÀ 7
ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE 8
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 8
DIRETTORE GENERALE 8
DIRETTORE DI SEDE 8
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI 9
ASSISTENTE ECCLESIASTICO GENERALE 9
CONSIGLIO PASTORALE 9
CENTRI PASTORALI 9
COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA 9
I PERCORSI DI STUDIO NELL' ORDINAMENTO VIGENTE 10
LAUREA 10
LAUREA MAGISTRALE 10
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE 10
DOTTORATO DI RICERCA 11
MASTER 11
CLASSI DELLE LAUREE DELLE PROFESSIONI SANITARIE 12
CLASSI DELLE LAUREE MAGISTRALI DELLE PROFESSIONI SANITARIE 12
ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA 12
PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ 13
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI" 13
CORSO DI LAUREA IN LOGOPEDIA 15
OBIETTIVI FORMATIVI 15
REQUISITI PER L'ACCESSO 20
OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI 20
DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO 20
ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE 21
OBBLIGO DI FREQUENZA, ACCESSO AGLI ESAMI DI PROFITTO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE 24
ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA 24
CALENDARIO ACCADEMICO A.A. 2021/2022 21
PIANO DEGLI STUDI A.A. 2021/2022 22
PROPEDEUTICITÀ 22
OBBLIGO DI FREQUENZA AL TIROCINIO PROFESSIONALE 23
ASSENZE DAL TIROCINIO 23
SOSPENSIONE DAL TIROCINIO 23

STUDENTI CON PROFITTO INSUFFICIENTE IN TIROCINIO 23
TIROCINIO SUPPLEMENTARE 23
DOCUMENTAZIONE DEL TIROCINIO PROFESSIONALE 24
PREREQUISITI DI ACCESSO AL TIROCINIO 24
ALTRI OBBLIGHI FORMATIVI 25
PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE 26
PROGRESS TEST 26
VERIFICHE DEL PROFITTO 27
PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO 29
ADEMPIMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA 30
AVVERTENZE 30
NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE 30
TITOLI DI STUDIO RICHIESTI 30
CONTEMPORANEA ISCRIZIONE ALL'UNIVERSITÀ E A CORSI DI STUDIO DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE (AFAM) 30
MODALITÀ E DOCUMENTI 30
RINNOVO ISCRIZIONE 30
STUDENTI FUORI CORSO 31
RINUNCIA AGLI STUDI 31
SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA 31
CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE 31
PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA 32
TRASFERIMENTI 32
TRASFERIMENTO AD ALTRA UNIVERSITÀ 32
TRASFERIMENTO DA ALTRA UNIVERSITÀ 32
ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI 33
EDUCATT 34
SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' E CON DSA 35
SERVIZIO LINGUISTICO DI ATENEO (SELDA) 36
CORSI DI TEOLOGIA 36
CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB) 37
SERVIZI INFORMATICI 38
PAGINA PERSONALE DELLO STUDENTE (ICATT 38
PAGINA PERSONALE DEL DOCENTE 38
SORVEGLIANZA SANITARIA 38
GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI 38
POLO STUDENTI 38
ALTRE INFORMAZIONI UTILI 40
RICEVIMENTO STUDENTI 40
SERVIZI PER GLI STUDENTI 40
DIVIETI 40
INFORTUNI SUL LAVORO 40
AGGRESSIONE O FURTO 40
SERVIZI UCSC DI RIFERIMENTO 40

NORME COMPORTAMENTALI **41**
NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE **41**
EMERGENZA **42**
NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI ESSENZIALI **42**
NORMATIVA SULLA OBIEZIONE DI COSCIENZA ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (LEGGE 12 OTTOBRE 1993, N. 413) **43**
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **46**
CODICE DEONTOLOGICO DEL LOGOPEDISTA **47**
ALLEGATO A – PIANO DI STUDI A.A. 2021/2022 ..... **52**

INTRODUZIONE

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario traccia l'orizzonte professionale e personale verso cui dirigere i propri passi e da essa può dipendere la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. È una decisione che rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di ampliamento e arricchimento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative. Si tratta, perciò, di un momento cruciale della vita, che va vissuto con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio.

In questi mesi anche il mondo universitario è stato messo a dura prova dalla pandemia da Covid-19. Le forti limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria per un verso ci hanno dato modo di far emergere, ciascuno nei rispettivi ruoli, capacità di reazione e adattamento a situazioni inattese e difficili, e di sperimentare con successo le potenzialità offerte dagli strumenti di didattica a distanza, per l'altro verso hanno consolidato l'idea che la tecnologia non potrà imporsi quale permanente modalità sostitutiva dell'attività in presenza. Le testimonianze dei nostri studenti rivelano che l'università è percepita come luogo di relazione, che i giovani devono poter "abitare" e vivere intensamente. Proprio per questo non è venuto meno l'impegno per rendere più accoglienti e fruibili i nostri campus e i loro servizi.

Grazie a una tradizione costruita in un secolo di storia con dedizione e passione, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una originale proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. I programmi dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web
https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa costituire una tappa importante nella crescita umana di tutti Voi, care studentesse e cari studenti, e un passaggio decisivo per la realizzazione delle Vostre migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
Franco Anelli

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Carattere e finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "Cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università.

Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico) è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.
Rimane in carica per quattro anni ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è il Prof. Franco Anelli, ordinario di Diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Senato Accademico

È composto dal Rettore, che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima e seconda fascia ed è nominato dal Rettore. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.
Il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia attualmente in carica è il Prof. Rocco Domenico Alfonso Bellantone.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.
Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore. Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore di Sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la Sede di Roma è il Dott. Lorenzo Cecchi.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente Ecclesiastico Generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.
A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.
L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio Pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.
Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

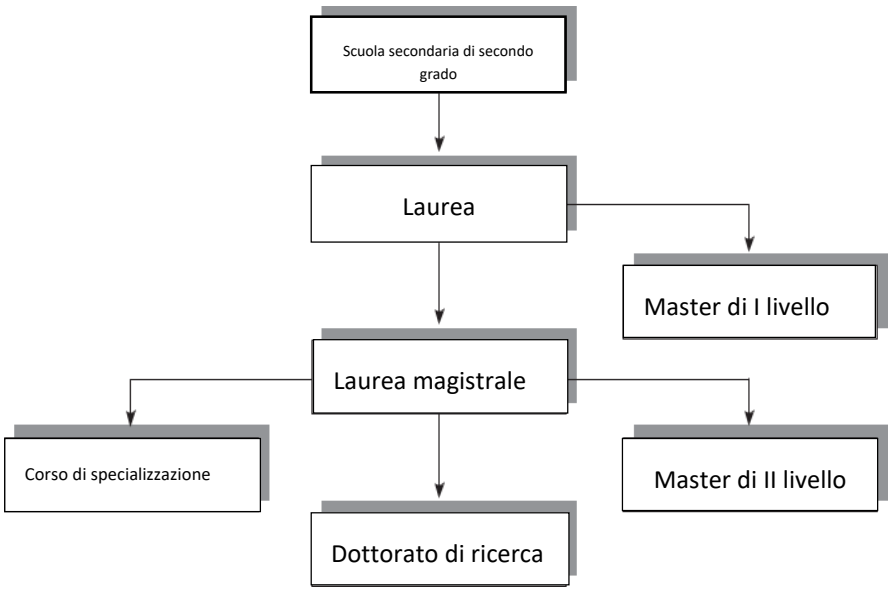
Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

I PERCORSI DI STUDIO NELL' ORDINAMENTO VIGENTE

(Decreto Ministeriale n.270/2004)



Laurea

La laurea costituisce il primo ciclo di Formazione Superiore. I percorsi formativi di primo ciclo perseguono l'obiettivo di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze professionali.

I corsi di laurea hanno durata triennale e sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

Il requisito di accesso ai corsi di laurea è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. Per i corsi di laurea ad accesso programmato nazionale (*ex* art. 1 L. n. 264/1999) e ad accesso programmato locale (*ex* art. 2 L. n. 264/1999) l'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione bandita, rispettivamente, dal M.U.R. e dalle Università.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

La laurea magistrale costituisce il secondo ciclo di Formazione Superiore. I percorsi formativi di secondo ciclo forniscono una formazione di livello avanzato al fine dell'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

I corsi di laurea magistrale hanno durata biennale; vi si accede solo dopo aver conseguito la laurea. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

La normativa vigente prevede anche corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale ovvero esaennale cui corrispondono rispettivamente 300 e 360 crediti formativi universitari.

Alla fine del corso di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico lo studente ottiene il titolo di Dottore Magistrale.

Corso di specializzazione

I corsi di specializzazione fanno parte del terzo ciclo della Formazione Superiore.

Il corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea.

Le Scuole di Specializzazione in Medicina hanno lo scopo di formare medici-chirurghi specialisti nei profili (Scuole)

individuati dal D.I. 4 febbraio 2015, n. 68. Esse afferiscono a tre aree (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione in Medicina è consentito previo superamento di un concorso unico nazionale, bandito dal M.U.R. con cadenza annuale. Possono partecipare al concorso i laureati magistrali in Medicina e Chirurgia; sono ammessi alla frequenza delle Scuole di Specializzazione i vincitori del concorso che abbiano conseguito entro la data di inizio delle attività didattiche delle Scuole l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nelle classi di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi Clinici lo specializzando in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le Scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le Scuole articolate in 4 anni di corso; 300 CFU complessivi per i percorsi formativi delle Scuole articolate in 5 anni di corso.

Le Scuole di Specializzazione "non mediche" hanno lo scopo di formare specialisti di area sanitaria non medici operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nei profili individuati dal D.I. 16 settembre 2017, n. 716. Esse afferiscono a tre aree omogenee a quelle delle Scuole di Specializzazione in Medicina (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione "non mediche" è consentito previo superamento di un concorso bandito dall'Ateneo. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, identificati per singola tipologia di Scuola.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista in dette tipologie di Scuole di specializzazione lo specializzando in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le scuole articolate in 4 anni di corso.

Dottorato di ricerca

I corsi di Dottorato di ricerca fanno parte del terzo ciclo della Formazione Superiore e hanno l'obiettivo di preparare alla metodologia per la ricerca scientifica avanzata, prevedendo tra l'altro stage all'estero e la frequenza di laboratori di ricerca.

Per l'ammissione a un corso di Dottorato di ricerca sono necessari il possesso di una laurea magistrale (o specialistica) e il superamento di un concorso bandito dall'Università.

La durata dei corsi di Dottorato di ricerca è di almeno tre anni; il percorso si conclude con la presentazione di una tesi originale di ricerca, autonomamente elaborata dal dottorando.

Al termine del corso di Dottorato di Ricerca si consegue il titolo di Dottore di ricerca.

Master

I master di primo e di secondo livello costituiscono corsi di perfezionamento scientifico altamente professionalizzante autonomamente offerti dagli Atenei.

Esclusivamente in caso di presenza di apposita normativa, i master sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. I master di area sanitaria sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. d'intesa con il Ministero della Salute.

Possono accedere ai master di primo livello i soggetti in possesso della laurea .

Possono accedere ai master di secondo livello i soggetti in possesso della laurea magistrale (ovvero specialistica).

Classi delle lauree delle Professioni Sanitarie

Ciascun corso di laurea delle Professioni Sanitarie fa riferimento a una delle quattro classi di laurea determinate con D.I. 19 febbraio 2009 e ss.mm.ii.:
- L/SNT1: classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrico/a
- L/SNT2: classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione
- L/SNT3: classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche
- L/SNT4: classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione

Ogni Università attiva i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie individuando le classi di appartenenza e redigendo i regolamenti didattici – che disciplinano gli ordinamenti didattici dei corsi di studio – in conformità alle disposizioni dell'art. 11 del D.M. n. 270/2004 e del D.I. 19 febbraio 2009 e ss.mm.ii.

Classi delle lauree magistrali delle Professioni Sanitarie

Ciascun corso di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie fa riferimento a una delle quattro classi determinate con D.M. 8 gennaio 2009 e ss.mm.ii.
- LM/SNT1: Scienze infermieristiche e ostetriche
- LM/SNT2: Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie
- LM/SNT3: Scienze delle Professioni Sanitarie tecniche
- LM/SNT4: Scienze delle Professioni Sanitarie della prevenzione

Ordinamento didattico del corso di laurea

L'ordinamento didattico di un corso di laurea definisce:
- la denominazione del corso e la classe di appartenenza;
- gli obiettivi formativi;
- il profilo professionale del laureato e gli sbocchi occupazionali;
- il quadro generale delle attività formative con corrispondente numero di CFU, tipologia (attività di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente etc.), ambito disciplinare e settore scientifico-disciplinare (SSD);
- le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Stabilisce inoltre a quali corsi di laurea magistrale lo studente potrà accedere con il pieno riconoscimento dei crediti formativi.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli"

Istituita con Decreto Presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, ha iniziato la sua attività nell'anno accademico 1961/1962. La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell'atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d'Oro e dell'ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell'Ateneo che, fin dal sorgere dell'Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché:

«noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell'esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono cioè medici che, avendo un'anima educata all'osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare». ("Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina", Ed. «Vita e pensiero», 1958).

In conformità al fine generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e Chirurgia intende formare laureati e diplomati scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione. La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l'ordinamento degli studi, sia attraverso l'organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

CORSO DI LAUREA IN LOGOPEDIA

Denominazione del CdS	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
Classe di laurea	L-SNT2
Modalità di accesso	Accesso programmato nazionale *ex* art. 1, comma 1, lett. a) L. n. 264/1999
Facoltà di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia "Agostino Gemelli"
Sedi del CdS e responsabili	**Campus Universitario**, Largo Francesco Vito, 1, **Roma** (sede di tirocinio Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" IRCCS – Largo Agostino Gemelli, 8, Roma) Coordinatore del CdS: Prof.ssa Lucia D'Alatri e-mail: *lucia.dalatri@unicatt.it* Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio: Dott.ssa Carolina Ausili Cefaro e-mail: *carolina.ausilicefaro@unicatt.it* **A.O.R. San Carlo,** via Potito Petrone, **Potenza** Coordinatore del CdS: Prof. Walter Di Nardo e-mail: *walter.dinardo@unicatt.it* Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio: Dott.ssa Maria Emanuela Piedilato e-mail *e.piedilato@alice.it*

La Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) costituisce il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del corso di studi; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono al sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

La Scheda SUA-CdS del corso di laurea in Logopedia dell'a.a. 2021/2022 è consultabile sul portale Universitaly al link https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita, impostando nelle mascherine di ricerca i parametri(tipo di laurea, anno accademico, Università) indicati dal sito.

Obiettivi formativi

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe L-SNT2, la missione specifica del corso di laurea in Logopedia è la formazione di professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività dei laureati in Logopedia è volta all'educazione e alla rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi.

I laureati in Logopedia, in riferimento alla diagnosi e alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze:

- elaborano, anche in *équipe* multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute del disabile;
- praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio,

verbali e non verbali;
- propongono l'adozione di ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia;
- svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari e in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali;
- verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale;
- svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Al termine del percorso formativo, il laureato in Logopedia avrà acquisito conoscenze teoriche, competenze pratiche e capacità relazionali, con particolare riferimento alle seguenti aree:
- prevenzione: il laureato in Logopedia dovrà essere capace di individuare i bisogni di salute del singolo e della collettività, attraverso l'utilizzo di *screening* orientati a individuare precocemente i disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto, degli *handicap* comunicativi e della deglutizione in tutte le fasce d'età;
- valutazione e riabilitazione: il laureato in Logopedia dovrà essere capace di utilizzare strumenti e procedure di valutazione al fine di eseguire il bilancio logopedico dei suddetti disturbi; dovrà collaborare con gli altri membri dell'*équipe* alla stesura e alla realizzazione del progetto riabilitativo attraverso la definizione del programma e la scelta delle modalità più idonee per il recupero della disabilità. Dovrà inoltre documentare nella cartella clinica il piano riabilitativo, attraverso la stesura degli obiettivi terapeutici a breve, medio e lungo termine, registrare gli *outcomes* del trattamento e saper adattare il programma alle criticità del paziente;
- comunicazione e relazione: il laureato in Logopedia dovrà possedere competenze comunicative e di relazione terapeutica con l'utente, la sua famiglia e il *caregiver*, applicando modalità di ascolto attivo e capacità di gestire le dinamiche relazionali. Dovrà inoltre saper interagire con gli altri professionisti dell'*équipe* nel rispetto degli specifici ambiti di competenza.

I risultati dell'apprendimento attesi, espressi secondo i Descrittori di Dublino, sono i seguenti:

a) **Conoscenza e capacità di comprensione *(knowledge and understanding)***

I laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono giungere a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

Dovranno pertanto dimostrare conoscenze avanzate nello specifico ambito di lavoro e di studio, che presuppongono:
- la comprensione critica dei processi fisiologici e patologici connessi allo sviluppo e alle alterazioni della voce, della parola, del linguaggio, della comunicazione e della deglutizione nelle diverse età della vita;
- la comprensione critica degli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione, delle dinamiche psicologiche, relazionali e culturali correlate ai disturbi della parola, del linguaggio, della comunicazione e della deglutizione, nonché delle teorie dell'apprendimento per migliorare la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai singoli pazienti e degli aspetti pedagogici correlati alla disabilità;
- la comprensione critica dei campi di intervento della logopedia, dei metodi di accertamento delle funzioni comunicative e uditive, delle metodologie riabilitative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- la comprensione critica della complessità organizzativa del sistema sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana, nonché la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- la comprensione critica dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti; - la comprensione critica della letteratura scientifica di interesse professionale sia cartacea che on line, anche in lingua inglese;

- la comprensione critica delle possibilità applicative dei sistemi informatici nella pratica clinica (gestione e archiviazione dei dati, utilizzo degli ausili dell'informatica quali strumenti compensativi della disabilità, utilizzo di programmi informatici per la riabilitazione).

Le scelte metodologiche di erogazione della didattica, il confronto con i docenti durante le lezioni frontali, e particolarmente durante l'attività di tirocinio, la valutazione dell'apprendimento mediante esami orali o elaborati scritti e gli approfondimenti personali dovuti allo studio individuale forniscono allo studente la possibilità di accrescere le proprie conoscenze e di sviluppare la propria capacità di comprensione.
Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono tutte le attività di didattica frontale (insegnamenti caratterizzanti nonché insegnamenti a scelta dello studente), la lettura guidata seguita da applicazione, le dimostrazioni di immagini, video, schemi, materiali e grafici, la discussione di casi clinici nonché il tirocinio e le attività professionalizzanti, questi ultimi svolti sotto la guida dei tutor clinici e dei docenti, nonché lo studio individuale.
La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata alle verifiche in itinere, alle prove di esame (scritte e orali), alle prove pratiche su casi clinici.

b) **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding)***

I laureati in Logopedia devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere, con padronanza e innovazione, problemi complessi nello specifico ambito di lavoro e di studio.

In particolare, al termine del percorso formativo, i laureati saranno in grado di:

- utilizzare le conoscenze cliniche e le teorie della linguistica per accertare le alterazioni della voce, della parola, del linguaggio, della comunicazione e della deglutizione;
- comprendere i processi fisiologici e patologici - in età pediatrica, adulta e geriatrica - che possono richiedere un intervento logopedico;
- comprendere e saper gestirei disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto, degli handicap comunicativi e della deglutizione in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- selezionare e utilizzare procedure di valutazione appropriate, avvalendosi anche di strumenti validati e psicometrici;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento integrandoli con informazioni sulla storia del paziente;
- integrare le conoscenze e le abilità per attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze;
- sviluppare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche;
- misurare e valutare la performance del paziente in collaborazione con il team interdisciplinare; - modificare il piano terapeutico in base alla necessità del paziente;
- assumere responsabilità nel fornire interventi logopedici conformi a standard professionali di qualità, considerando le implicazioni legali, etiche e i diritti della persona assistita;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica;
- utilizzare le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci;
- comprendere i determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione rivolte sia alla collettività sia agli operatori sanitari;
- utilizzare in modo congruo le applicazioni informatiche;
- avere una buona padronanza nella comprensione e nella produzione della lingua inglese.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono costituiti dalle lezioni frontali, dalle esercitazioni con applicazioni, dalle dimostrazioni di video, immagini, schemi mentali e materiali, grafici, dalle discussioni di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, dall'attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.
L'acquisizione delle ridette capacità viene verificata, durante tutto il percorso formativo, attraverso verifiche in itinere e prove di esame scritte e orali, prove di casi a tappe, project work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale).

c) Autonomia di giudizio (*making judgements*)

I laureati in Logopedia devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi.
Pertanto, dovranno essere in grado di

- praticare trattamenti riabilitativi logopedici riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui;
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare interventi efficaci agli utenti nelle diverse età;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a *standard* etici e legali;
- dimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione con il paziente e la presa di decisioni.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento dell'autonomia di giudizio come sopra specificata sono costituiti dalle lezioni, dalla lettura guidata e dalle esercitazioni di applicazione, dalle discussioni di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, dal tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.
La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso esami scritti e orali, prove pratiche su casi clinici, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale), nonché nella prova finale.

d)* Abilità comunicative *(communication skills)

I laureati in Logopedia devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, e, in particolare, ai pazienti e ai loro familiari, ai loro colleghi, agli altri professionisti sanitari, agli operatori dell'équipe multidisciplinare.

Pertanto devono essere in grado di:

- ascoltare, informare, dialogare con pazienti, familiari e *caregivers* in modo adeguato, efficace e comprensibile; - comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali;
- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite;
- attuare tecniche di *counselling* logopedico per attivare le risorse e le capacità di risposta dell'utente e coinvolgere la famiglia e i *caregivers* nel percorso riabilitativo;
- utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attività clinico-riabilitativa.

Le abilità di comunicazione sopraelencate sono raggiunte attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, l'analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze, le discussioni di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, il tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'équipe.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso l'osservazione di filmati o dialoghi con griglie strutturate e i feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici), nonché nella prova finale.

e) Capacità di apprendimento (*learning skills*)

I laureati in Logopedia devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
Devono essere pertanto in grado di:

- sviluppare abilità di studio autonomo;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando la letteratura corrente e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedica;
- dimostrare capacità di accedere ed utilizzare metodi di ricerca relativi alle problematiche logopediche, anche attraverso strumenti informatici, la letteratura del settore scientifico e di quelli affini, giudicandoli criticamente ed elaborandoli in forma personale;
- dimostrare le capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;

- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

L'acquisizione della capacità di apprendimento è affidata all'utilizzo di piani di autoapprendimento volti a responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione, ai laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line e alla lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, tra le quali vanno annoverati i project work, i report su mandati di ricerca specifica, la supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio e la valutazione della partecipazione attiva e del contributo critico nelle sessioni di lavoro e di *debriefing*.

Requisiti per l'accesso

Il corso di laurea in Logopedia è ad accesso programmato nazionale (ex art. 1, comma 1, lettera a), L. n. 264/1999.
I requisiti per l'accesso al corso sono il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di altro titolo di studio estero riconosciuto idoneo nonché il possesso delle conoscenze e competenze previste di cultura generale, ragionamento logico, matematica, fisica, biologia e chimica sulla base dei programmi ministeriali della scuola secondaria di secondo grado.
L'accesso al corso è subordinato al superamento di una prova di ammissione, i cui contenuti, conformi a quelli previsto dall'art. 4, comma 1, L. n. 264/1999, e le cui modalità sono disciplinati dal bando di concorso pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Obblighi formativi aggiuntivi

Il Consiglio della struttura didattica competente attribuisce obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in Biologia e in Chimica agli studenti che, pur avendo ottenuto un punteggio utile ai fini dell'immatricolazione, non abbiano risposto correttamente ad almeno il 50% dei quesiti relativi a ciascuna delle materie in questione somministrati nella prova di ammissione.
Il Consiglio della struttura didattica organizza corsi intensivi e di recupero, anche tramite formazione a distanza, riservati agli studenti cui sono stati attribuiti gli OFA in Biologia e in Chimica volti al recupero delle ridette carenze.
Gli OFA si intendono soddisfatti avendo frequentato i corsi e avendo sostenuto con esito positivo la relativa prova finale, consistente nella somministrazione di domande a risposta multipla su argomenti di Biologia e di Chimica di base. Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolo si rinvia al Regolamento sull'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi nei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia a.a. 2021/2022.
In conformità con l'articolo 6, comma 1, del D.M. n. 270/2004 gli OFA devono essere assolti necessariamente entro il primo anno di corso. Gli studenti che non abbiano recuperato il debito formativo entro il primo anno di corso non possono sostenere gli esami di profitto previsti nel secondo anno di corso.
In conformità con l'articolo 6, comma 1, del D.M. n. 270/2004 gli OFA devono essere assolti necessariamente entro il primo anno di corso. Gli studenti che non abbiano recuperato il debito formativo entro il primo anno di corso non possono sostenere gli esami di profitto previsti nel secondo anno di corso.

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo si svolge in tre anni di corso, organizzato in 6 semestri e in 20 insegnamenti.
Il **primo anno** di corso è volto a fornire le basi scientifiche per la comprensione dei fenomeni biologici ed ereditari, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi e degli apparati, delle dimensioni linguistiche, psicologiche, sociali e ambientali della comunicazione e della conoscenza degli ambiti professionali. Nel primo anno di corso sono previste esperienze di tirocinio finalizzate all'osservazione degli aspetti fisiologici della comunicazione nelle diverse fasce d'età.
Il **secondo anno** di corso è finalizzato all'acquisizione approfondita di conoscenze orientate ad affrontare i disturbi di linguaggio e di apprendimento in età evolutiva; le attività di tirocinio previste sono finalizzate all'elaborazione della valutazione e del bilancio logopedico e alla pianificazione dell'intervento riabilitativo delle patologie oggetto di studio del secondo anno.
Il **terzo anno** di corso è finalizzato all'acquisizione approfondita di conoscenze sulle afasie, sui disturbi cognitivo-linguistici, sulle disfonie e sulle disfagie e allo sviluppo di competenze di interazione e collaborazione con équipe multiprofessionali. Le attività di tirocinio previste al terzo anno sono finalizzate all'elaborazione della valutazione e del bilancio logopedico e alla pianificazione dell'intervento riabilitativo di tutte le patologie previste dal catalogo nosologico con graduale assunzione di autonomia e responsabilità supervisionata.

Le forme didattiche adottate nel percorso formativo consistono in lezioni frontali, attività teorico-pratiche (laboratori, esercitazioni, seminari), tirocini professionalizzanti.
Le attività didattiche sono erogate tutte in lingua italiana (fatta eccezione per i corsi di Lingua Inglese).
Nell'arco dei tre anni del percorso formativo lo studente consegue complessivi 180 CFU.
In forza dell'art. 5, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, al credito formativo universitario (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.
La ripartizione dell'impegno orario complessivo per ciascun CFU tra didattica assistita e studio individuale è così determinata:

- 1 CFU lezione: 13 ore di lezione frontale + 12 ore di studio individuale
- 1 CFU attività a scelta dello studente: 12 ore di didattica frontale + 13 ore di studio individuale
- 1 CFU tirocinio professionalizzante: 25 ore attività pratica supervisionata dal tutor
- 1 CFU laboratorio: 12 ore attività pratica supervisionata dal tutor + 13 ore di studio individuale
- 1 CFU prova finale: 25 ore di studio individuale

Esperienze di mobilità internazionale

L'Università Cattolica Sacro Cuore offre agli studenti numerose opportunità e possibilità di studio, ricerca, tirocinio e volontariato all'estero.

Attraverso il programma **"Clinical and Research Electives Network"** lo studente può candidarsi per svolgere un'esperienza formativa di tirocinio presso le Università partner in ambito europeo ed extraeuropeo.
Possono partecipare al programma esclusivamente gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che siano regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero. Gli studenti vengono selezionati sulla base del merito accademico e della competenza linguistica, secondo i criteri indicati nel bando di partecipazione.
Agli studenti selezionati vengono assegnate *scholarship* a supporto della mobilità il cui importo varia a seconda del periodo di permanenza all'estero, della destinazione e del reddito. L'assegnazione di borse di studio varia anche per modalità di erogazione a seconda del programma e della natura del finanziamento che viene utilizzato (finanziamenti UE, fondi UCSC, Fondi MUR). L'Area Sviluppo Internazionale si occupa di individuare le linee di finanziamento, inoltrare le domande di finanziamento e gestire la rendicontazione. A tal fine è attivata un'area di Back Office / Financial Office che è messo al servizio di tutti gli studenti.
L'esperienza di tirocinio può essere riconosciuta in termini di CFU previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività svolta all'estero e approvazione del Consiglio del corso di laurea; la partecipazione al programma consente inoltre di acquisire un punteggio aggiuntivo sul voto finale di laurea pari a 0,5 punti qualora il candidato abbia svolto all'estero almeno 3 mesi di tirocinio pratico a tempo pieno (concordato, certificato e valutato). L'Ufficio International Office-Rome (Area Sviluppo Internazionale) fornisce supporto alle Facoltà nel processo di approvazione delle attività sostenute all'estero dagli studenti in mobilità.
Tutti i dettagli sul programma e l'elenco delle degli Atenei esteri in convenzione per il CdS sono pubblicati sul sito-web https://goabroad.unicatt.it/goabroad-programmi-clinical-electives-network

Attraverso il programma **"Your Clinical Elective"** lo studente può svolgere un'esperienza formativa di tirocinio della durata di almeno un mese presso Aziende Sanitarie e/o strutture ospedaliere europee o extraeuropee autonomamente scelte, sulla base di una domanda di *internship* presentata alla struttura di interesse dello studente.
Possono partecipare al programma gli studenti regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero Il programma viene promosso attraverso apposito bando disponibile tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo.
Agli studenti selezionati vengono destinate *scholarship* a supporto della mobilità. L'assegnazione di borse di studio varia per entità e modalità di erogazione a seconda del programma e della natura del finanziamento che viene utilizzato: (finanziamenti UE, fondi UCSC, Fondi MUR). L'Area Sviluppo Internazionale si occupa di individuare le linee di finanziamento, inoltrare le domande di finanziamento e gestire la rendicontazione.
L'esperienza di tirocinio può essere riconosciuta in termini di CFU previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività svolta all'estero e approvazione del Consiglio del corso di laurea e attribuisce allo studente un punteggio aggiuntivo sul voto finale di laurea pari a +0,5 punti per ogni mese certificato all'estero. L'Ufficio International Office-Rome (Area Sviluppo Internazionale) fornisce supporto alle Facoltà nel processo di approvazione

delle attività sostenute all'estero dagli studenti in mobilità.
Il programma è aperto anche ai neolaureati (che abbiano conseguito la laurea da non più di 12 mesi dal momento dell'inizio del tirocinio) interessati a svolgere un'attività di pratica clinica o di ricerca all'estero.
Le informazioni sul programma e il bando vengono resi noti sul sito web: https://goabroad.unicatt.it/goabroad-programmi-your-clinical-electives

Il programma **Tesi all'estero** offre l'opportunità agli studenti di svolgere un'attività di ricerca per la preparazione della tesi presso un Ateneo estero, un'azienda, una biblioteca o altri enti in ambito europeo o extra-europeo.
Lo studente può scegliere la destinazione che predilige secondo il suo interesse, in accordo con il relatore della tesi.
Ai fini della partecipazione al programma, lo studente deve produrre copia del documento di deposito dell'argomento della tesi, la lettera di presentazione del relatore e la lettera di accettazione dell'Istituzione ospitante.
Il programma viene promosso attraverso apposito bando disponibile tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo: https://goabroad.unicatt.it/goabroad-link-utili-tesi-all-estero
È prevista l'assegnazione di una *scholarship* di importo fisso per la permanenza all'estero fino a un massimo di tre mesi. Qualora i fondi si esauriscano prima della chiusura delle iscrizioni, sarà comunque possibile presentare la documentazione completa ed entrare in lista di attesa.
Il contributo per il programma di International Thesis non è cumulabile con nessun altro finanziamento erogato dall'Ufficio Internazionale dell'Università Cattolica, né richiedibile contestualmente ad un soggiorno estero tramite altri programmi. È inclusa nel programma l'attivazione di un'assicurazione che prevede copertura sanitaria, RC sul luogo in cui sono svolte le attività di ricerca nonché RC "vita privata" (copertura per le attività del tempo libero).
L'esperienza può essere riconosciuta previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività di studio all'estero e successiva approvazione del Consiglio del corso di laurea, attribuendo allo studente un punteggio aggiuntivo sul voto finale di laurea pari a +0,5 punti per ogni mese certificato all'estero.

Il programma **International Volunteering**, in partnership con l'associazione internazionale WorldEndeavors, offre la possibilità di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale in diversi ambiti e Paesi.
Possono partecipare al programma tutti gli studenti regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero.
Gli studenti vengono selezionati sulla base della competenza linguistica
Il programma prevede l'erogazione di *scholarship* che verranno assegnate sulla base del merito accademico agli studenti UCSC più meritevoli di ciascuna Facoltà.
Il bando per la partecipazione al programma viene reso noto sul sito web https://goabroad.unicatt.it/goabroad-volontariato-internazionale

Attraverso il programma **Summer Programs** lo studente può studiare e sostenere esami all'estero durante il periodo estivo presso prestigiose università nel mondo. La durata è variabile da 2 settimane a 2 mesi.
Possono partecipare tutti gli studenti e neolaureati iscritti al CdS. Gli studenti vengono selezionati sulla base della competenza linguistica.
Il programma prevede l'erogazione di *scholarship* che verranno assegnate verranno assegnate sulla base del merito accademico agli studenti UCSC più meritevoli di ciascuna Facoltà.
Il bando per la partecipazione al programma viene reso noto sul sito web:
https://goabroad.unicatt.it/goabroad-studiare-all-estero-summer-programs#content

Il Programma **Studiare le lingue**, in collaborazione con Keiron (agenzia specializzata nell'orientamento e organizzazione dei corsi di lingua), offre corsi intensivi di lingua all'estero, sia a livello principianti che avanzati, volti a migliorare o certificare le competenze linguistiche; la proposta include tutte le lingue insegnate in Università Cattolica, con destinazioni in tutto il mondo e possibilità di partenza lungo l'intero corso dell'anno. Sono disponibili tutte le tipologie di corso: da principiante a avanzato, standard o intensivo, individuale o di gruppo, nonché corsi di preparazione alle principali certificazioni internazionali.
Il Programma è aperto a tutti gli iscritti all'Università Cattolica del Sacro Cuore; l'opportunità è pubblicata tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo: https://goabroad.unicatt.it/goabroad-studiare-all-estero-studiare-le-lingue

Di seguito gli Atenei stranieri in convenzione:

Nazione	Ateneo straniero in convenzione	Titolo
Spagna	Universidad Catolica de Valencia San Vicente Martir - Valencia	solo italiano

Obbligo di frequenza, accesso agli esami di profitto e modalità di rilevazione delle presenze

La frequenza degli insegnamenti in cui si articola il corso di studi, ivi compresi le attività affini e gli insegnamenti a scelta dello studente, è obbligatoria.

L'accesso agli esami di profitto è subordinato per tutti gli insegnamenti alla frequenza di almeno il 75% delle lezioni e delle attività didattiche frontali programmate. La percentuale di frequenza è calcolata sul numero di lezioni frequentate e non sulle ore di ogni singola lezione frequentata.

Lo studente che non raggiunga la percentuale di presenze minima dovrà concordare con i docenti incaricati degli insegnamenti modalità di recupero con attività integrative per sostenere l'esame di profitto.

In ogni caso, lo studente che abbia raggiunto una percentuale di presenze inferiore al 40% a un corso integrato non può recuperare le frequenze perse e non può accedere all'esame di profitto.

Per il tirocinio professionalizzante e i laboratori è necessaria la frequenza del 100% delle ore programmate.

Per il tirocinio professionalizzante, lo studente che abbia raggiunto una frequenza inferiore al 100% dovrà completare il percorso nei tempi e nei modi concordati con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio.

La rilevazione delle presenze alle attività di didattica frontale viene effettuata dal docente incaricato dell'insegnamento, che ha la responsabilità di attestare la frequenza dello studente. La rilevazione delle presenze al tirocinio professionalizzante è documentata dal tutor sul diario dello studente.

Il riconoscimento della frequenza del corso integrato avviene solo nel periodo immediatamente successivo alla fine delle relative attività didattiche. Qualora lo studente non raggiungesse la percentuale di frequenza del 75% ma si trovasse nella condizione di potere recuperare con le attività integrative concordate con i docenti incaricati, può sostenere l'esame di profitto solo previa autorizzazione del coordinatore del corso integrato.

Lo studente può sostenere l'esame di profitto, cui si iscrive tramite portale iCatt.

Organizzazione dell'attività didattica

Il calendario didattico delle sedi in convenzione viene reso noto agli studenti per il tramite delle rispettive segreterie didattiche. Gli appelli degli esami di profitto si tengono di norma almeno 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre.

Gli appelli dello stesso insegnamento devono essere appropriatamente distanziati tra loro di almeno 15 giorni.

La data di un appello d'esame non può essere anticipata ma può essere posticipata per giustificato motivo. Fatti salvi i casi di forza maggiore, il rinvio deve essere comunicato agli studenti almeno una settimana prima della data prevista nel calendario accademico.

Gli appelli degli esami di profitto sono di norma così distribuiti:

- 2 appelli per ogni sessione ordinaria (invernale, estiva, autunnale)
- 1 appello per la sessione straordinaria (primaverile)

Agli studenti fuori corso possono essere riservati appelli supplementari.

Il Consiglio della struttura didattica competente può proporre al Consiglio di Facoltà l'attivazione di appelli supplementari per situazioni straordinarie debitamente documentate.

Per ciascuna annualità l'esame di tirocinio si tiene al termine dell'anno accademico (ottobre). È riservata una sessione straordinaria ai soli studenti che abbiano concordato con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio un piano per il recupero delle assenze come descritto nel paragrafo "Altri obblighi formativi" – Tirocinio professionalizzante, e agli studenti cui il Consiglio della struttura didattica competente abbia accordato una proroga della durata del tirocinio per giustificati motivi.

CALENDARIO ACCADEMICO A.A. 2021/2022

1° SEMESTRE	
Dal 30 agosto 2021 al 1 ottobre 2021	3° sessione esami di profitto a.a. 2020/2021
4 ottobre 2021	Inizio delle lezioni 1° semestre
1 novembre 2021	Sospensione lezioni
8 dicembre 2021	Sospensione lezioni
dal 20 dicembre 2021 al 7 gennaio 2022	Vacanze di Natale
10 gennaio 2022	Ripresa lezioni
21 gennaio 2022	Fine lezioni 1° semestre
dal 24 gennaio al 25 febbraio 2022	Esami di profitto sessione 1^ sessione a. a. 2021/ 2022
2° SEMESTRE	
28 febbraio 2022	Inizio delle lezioni 2° semestre
dal 14 aprile al 19 aprile 2022	Vacanze di Pasqua
dall'11 aprile al 13 aprile 2022 e dal 20 aprile al 22 aprile 2022	Esami di profitto sessione straordinaria di Pasqua
2 giugno 2022	Sospensione lezioni
17 giugno 2022	Fine lezioni 2° semestre
dal 20 giugno al 22 luglio 2022	Esami di profitto 2^ sessione a.a. 2021/2022
dal 29 agosto al 30 settembre 2022	Esami di profitto 3^ sessione a.a. 2021/2022

Il calendario degli esami di profitto dell'a. a. 2021/2022 viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo alla pagina https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni .

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2021/2022

L'**offerta programmata** comprende gli insegnamenti che lo studente che si immatricola nell'a.a. 2021/2022 dovrà seguire nell'intero percorso di studi al fine del conseguimento della laurea.

Nell'Allegato A alla presente Guida sono contenuti i piani degli studi delle matricole dell'a.a. 2021/2022 di tutte le sedi didattiche del corso di laurea in Logopedia.

Fatta eccezione per gli insegnamenti a scelta dello studente, autonomamente deliberati da ciascuna sede didattica, il piano degli studi è identico per ciascuna delle sedi didattiche del corso.

PROPEDEUTICITÀ

Le **propedeuticità obbligatorie tra gli insegnamenti** sono indicate nella tabella che segue:

Occorre superare l'esame di profitto di:	**prima di sostenere l'esame di profitto di:**
Scienze socio-psico-pedagogiche	Scienze della logopedia e della neuropsicologia
Patologia e clinica della comunicazione	Scienze della logopedia I
	Scienze della logopedia II
Clinica della riabilitazione	Scienze della logopedia III
	Approccio multidisciplinare alla riabilitazione

Lo studente che non abbia superato tutti gli esami di profitto dell'anno precedente non può sostenere gli esami di profitto dell'anno successivo.

Lo studente non può accedere all'esame di tirocinio:

- se non ha completato entro il mese di settembre/ottobre il monte ore del tirocinio programmato;
- se non ha completato, nei tempi concordati con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio, il monte ore programmato;
- se non ha superato positivamente l'esame di tirocinio dell'anno precedente;

Lo studente che non supera l'esame di tirocinio può iscriversi regolarmente all'anno accademico successivo; può frequentare tutte le attività didattiche e accedere ai relativi esami di profitto dell'anno accademico successivo fatta eccezione per il tirocinio.

Obbligo di frequenza al Tirocinio professionale

La frequenza al Tirocinio clinico programmato è obbligatoria e richiede un impegno minimo di 60 CFU. Un CFU di Tirocinio corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente.

Assenze dal Tirocinio

Lo studente che si assenta dal Tirocinio per periodi brevi (assenze inferiori ad una settimana durante l'anno solare) può recuperare tali assenze su autorizzazione del Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio.
Lo studente che si assenta dal Tirocinio per periodi lunghi (assenze superiori ad una settimana nell'anno solare), per gravi e giustificati motivi, deve concordare con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio un piano di recupero.
Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in Tirocinio nel libretto, farle controllare e controfirmare dal Tutor e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

Sospensione dal Tirocinio

Le motivazioni che possono portare alla sospensione dal Tirocinio sono le seguenti:

1. Motivazioni legate allo studente:
   - studente potenzialmente pericoloso per la sicurezza degli utenti/tecnologia o che ha ripetuto più volte errori che mettono a rischio la vita dell'utente;
   - studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un Tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
   - studente che frequenta il Tirocinio in modo discontinuo.
2. Altre motivazioni:
   - stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente;
   - sopravvenuti problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lo studente stesso, per i malati o per l'équipe della sede di Tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali core;
   - sopravvenuti problemi di salute che possono comportare stress o danni per lo studente stesso, per i malati o per l'équipe della sede di Tirocinio.

Fatti salvi i casi di sospensione obbligatoria (gravidanza e malattia), la sospensione temporanea dal Tirocinio è proposta dal Tutor al Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio tramite apposita relazione, che verrà discussa e motivata in un colloquio con lo studente. La sospensione è formalizzata con lettera del Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio allo studente.
La riammissione dello studente al Tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio sentito il Tutor che l'ha proposta.
Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea del Tirocinio il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio ha facoltà di proporre al Consiglio di Struttura Didattica la sospensione definitiva dello studente dal Tirocinio tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

Studenti con profitto insufficiente in Tirocinio

Lo studente con profitto insufficiente in Tirocinio concorda con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio un piano di recupero personalizzato sulla base dei propri bisogni formativi che potrà prevedere un prolungamento dell'attività di Tirocinio.
Per essere ammesso a frequentare l'esperienza di Tirocinio prevista dal piano di recupero personalizzato lo studente deve aver superato gli esami che includano discipline professionalizzanti relative all'anno precedente (secondo le propedeuticità) e le esperienze di laboratorio ritenute propedeutiche al Tirocinio.

Tirocinio supplementare

La richiesta di un Tirocinio supplementare sarà valutata dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio che risponderà alla richiesta compatibilmente con le esigenze organizzative.
La frequenza dell'esperienza supplementare non deve interferire con il completamento dei suoi impegni di recupero teorico.

L’esperienza supplementare dovrà essere valutata e registrata a tutti gli effetti sul libretto di Tirocinio a scopi assicurativi, ma non potrà essere considerata un anticipo dell’anno successivo.

Documentazione del Tirocinio professionale

Il Consiglio di Struttura Didattica determina i propri strumenti di documentazione del percorso di Tirocinio. Si ritengono tuttavia fondamentali i seguenti:

- documento contenente il progetto di Tirocinio, modello pedagogico proposto, obiettivi normativi, indicatori e strumenti di valutazione delle performance, funzioni dei Tutor;
- contratti formativi, dossier, portfolio;
- indirizzi per l’attività di laboratorio professionale e resoconti scritti;
- libretto triennale dove lo studente documenta la frequenza e le sedi di Tirocinio.

Prerequisiti di accesso al Tirocinio

Lo studente deve aver ottemperato agli obblighi di Sorveglianza Sanitaria per accedere al Tirocinio.
Gli studenti iscritti al primo anno di corso, prima di iniziare le esperienze di Tirocinio, sono messi a conoscenza, con interventi formativi teorici specifici, della prevenzione dei rischi e sicurezza nei luoghi del Tirocinio. Essi dovranno di conseguenza attestare al Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio l’avvenuta informazione sulla sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008) e sulla privacy (Regolamento UE 2016/679 D.Lgs. n. 196 /2009). Ai medesimi adempimenti sono tenuti anche gli studenti gli iscritti agli anni successivi al primo trasferiti da altri Atenei.

Altri obblighi formativi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, oltre alle attività formative qualificanti, il piano degli studi prevede i seguenti obblighi formativi:

- Attività formative autonomamente scelte dallo studente ("insegnamenti a scelta") per 6 CFU;
- Altre attività per 6 CFU;
- Tirocini formativi (Tirocinio professionalizzante) per 60 CFU;
- Laboratori professionali per 3 CFU;
- Attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio per 3 CFU.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente ("**insegnamenti a scelta**") mirano ad arricchire il percorso formativo dello studente, consentendogli di approfondire specifici argomenti e questioni già trattati nei corsi integrati ovvero di espandere i suoi interessi scientifici e culturali a tematiche e materie di altri corsi di studio attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal fine lo studente può scegliere liberamente di inserire nel proprio piano degli studi tutti gli insegnamenti a scelta proposti dal Consiglio della struttura didattica ovvero, previa verifica della coerenza con il percorso formativo da parte del Consiglio della struttura didattica, insegnamenti a scelta inseriti nei piani degli studi degli altri corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia o da altre Facoltà dell'Ateneo.
L'offerta formativa degli insegnamenti a scelta approvata dal Consiglio della struttura didattica con l'indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività è visualizzabile dallo studente all'inizio dell'anno accademico nella sua pagina personale iCatt.
Nella programmazione didattica il Consiglio della struttura didattica competente assicura che gli insegnamenti a scelta non si sovrappongono alle attività curriculari, fatta eccezione per motivate deroghe approvate.
Per ogni insegnamento a scelta istituito, il Consiglio della struttura didattica nomina un docente responsabile al quale sono affidate la verifica della presenza e la valutazione dello studente.
Le modalità della verifica del profitto degli insegnamenti a scelta sono definite dai docenti incaricati e possono consistere in colloqui, relazioni scritte, questionari.
Per ogni insegnamento a scelta la verifica del profitto viene effettuata da una commissione costituita secondo le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica. Le valutazioni degli insegnamenti a scelta positivamente superati dallo studente concorrono a formare un'unica valutazione finale, espressa in trentesimi, che concorre alla determinazione del voto finale di laurea.
Le **"altre attività"** consistono in seminari, convegni scientifici, conferenze su argomenti di interesse scientifico, corsi di aggiornamento, corsi interattivi a piccoli gruppi. Ai fini del riconoscimento dei CFU corrispondenti sono necessari la positiva valutazione del Consiglio della struttura didattica competente sulla valenza formativa dell'evento e la presentazione da parte dello studente di idonea certificazione relativa alla partecipazione all'evento.
L'attività di tirocinio professionalizzante ha come obiettivo principale quello di sviluppare le competenze professionali, relazionali e comportamentali, il ragionamento diagnostico e il pensiero critico connessi al profilo professionale, nonché lo sviluppo dell'identità e dell'appartenenza professionale. Il tirocinio professionalizzante è svolto sotto la guida e la supervisione di tutor clinici e didattici, coordinati dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio, che si assumono la responsabilità di facilitare e ottimizzare il processo di apprendimento. Nel corso del tirocinio lo studente è immerso in un contesto lavorativo contraddistinto da una variabilità di situazioni in cui ha la possibilità di sperimentare le proprie competenze professionali con progressiva assunzione di responsabilità.
Al termine di ciascun anno accademico una commissione presieduta dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio e da tutor professionali e clinici valuta e certifica attraverso l'esame di tirocinio l'apprendimento professionale raggiunto dallo studente. Tale valutazione, espressa in trentesimi, è complessiva e include:

- i dati sul percorso di tirocinio dello studente, risultanti dalle schede di valutazione compilate dal/dai tutor cui lo studente è affidato;
- elaborati scritti e/o piani di assistenza su casi clinici;
- l'esame di tirocinio, che consiste in una prova pratica con simulazione di casi clinici per la valutazione delle competenze cliniche e delle abilità tecnico professionali acquisite dallo studente.

I **laboratori professionali** sono finalizzati a potenziare la preparazione professionalizzante pertinente allo specifico profilo: essi mirano a far acquisire allo studente abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio protetti prima di sperimentarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, al fine di ridurre l'impatto emotivo con le situazioni reali e a garanzia della sicurezza dei pazienti. Sono realizzati in ambienti attrezzati e prevedono la partecipazione di piccoli gruppi di studenti.
La **prova finale** ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale e si compone in due parti, una prova pratica e l'elaborazione di una tesi scritta, secondo le modalità descritte nel prosieguo. Lo studente ha la possibilità di contribuire in maniera autonoma alla stesura di un articolo sul proprio lavoro.

PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE

Lo studente è tenuto a effettuare l'opzione per le attività formative autonomamente scelte ("insegnamenti a scelta") annualmente, in sede di presentazione del piano degli studi sul portale Esse3 entro i termini perentori di seguito indicati:

- **matricole** (*rectius:* studenti iscritti al I anno di corso)**: 20 dicembre 2021**
- **studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo: 31 ottobre 2021**

Decorsi i termini sopra indicati, agli studenti che abbiano effettuato l'opzione entro i ridetti termini non sarà più consentita alcuna variazione delle scelte in precedenza espresse.

In sede di presentazione del piano degli studi lo studente può indicare esclusivamente gli insegnamenti a scelta che vengono proposti ed erogati nell'anno di corso cui prende iscrizione; non può effettuare scelte per anni successivi.

Per tutto quanto non contenuto nella presente Guida dello Studente si rinvia al Regolamento sugli insegnamenti a scelta dello studente nei CdS attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

PROGRESS TEST

Il Progress Test è uno strumento per verificare la progressiva acquisizione delle conoscenze e delle capacità di ragionamento clinico degli studenti nel proprio percorso di studio. Può essere effettuato, a discrezione del Coordinatore della struttura didattica, nei tre anni di corso da ogni singolo Corso di Laurea.
La partecipazione al Progress Test non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata a tutti gli studenti. Per la partecipazione al Progress Test sono attribuiti CFU.

VERIFICHE DEL PROFITTO

Lo studente acquisisce i CFU previsti per ciascuna attività formativa a seguito del superamento di un esame ovvero delle altre forme di verifica dell'apprendimento previste.
Tutte le verifiche del profitto sono sempre pubbliche, individuali e svolte in condizioni atte a garantire l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione dello studente.
Ogni titolare d'insegnamento è tenuto a indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di svolgimento della verifica del profitto previsti per il suo insegnamento. I programmi degli insegnamenti sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni
Le Commissioni per gli esami di profitto sono costituite da almeno due componenti, uno dei quali è il titolare dell'insegnamento. Nel caso di esame comune a più moduli integrati di insegnamento, fanno parte della Commissione tutti i docenti incaricati dei moduli.
L'iscrizione agli esami deve essere effettuata nel termine massimo di 4 giorni dalla data dell'appello previsto, attraverso il portale iCatt . Laddove lo studente decida di non sostenere l'esame a cui si è precedentemente iscritto, può annullare l'iscrizione entro 4 giorni dall'appello. L'esame di profitto deve essere sostenuto nel rispetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi.
Negli esami di profitto, la votazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si considera superato ai fini dell'attribuzione dei CFU se lo studente ottiene un punteggio di almeno 18/30. La lode può essere attribuita a discrezione della Commissione d'esame in caso di punteggio almeno pari a 30/30.
Al termine della prova d'esame il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione. Durante lo svolgimento della prova d'esame, lo studente può ritirarsi senza conseguenze per la sua carriera. L'avvenuta partecipazione dello studente alla prova d'esame viene sempre registrata.
I docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono organizzare degli esoneri per la verifica delle conoscenze e competenze acquisite la cui valutazione concorre alla formazione della votazione finale. Per i corsi integrati e i moduli per cui sono organizzati esoneri, lo studente può scegliere di sostenere l'esonero ovvero di sostenere esclusivamente l'esame finale.
I docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono avvalersi anche di verifiche *in itinere* per valutare l'andamento del corso. Le verifiche *in itinere* non possono in alcun caso sostituire l'esame finale.
Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto. La Commissione può prevedere che un esame non superato non possa essere sostenuto nuovamente prima che sia trascorso un periodo minimo di tempo, comunque non superiore a 4 settimane.
È consentito allo studente di ritirarsi prima della conclusione della prova d'esame. In caso di valutazione positiva è consentito allo studente di rinunciare al voto conseguito fino al momento antecedente alla verbalizzazione. Qualora lo studente abbia conseguito una valutazione negativa, la relativa trascrizione sul verbale non è riportata sul libretto universitario dello studente e sulla sua carriera universitaria e viene utilizzata a soli fini statistici.
Il giorno dell'esame lo studente deve presentare il badge e un documento d'identità in corso di validità.
Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola con il pagamento delle tasse e contributi universitari e l'iscrizione agli esami secondo le regole previste.

L'esame sostenuto in difetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi verrà annullato.

PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. È organizzata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale, autunnale e primaverile.
In conformità con l'art. 7 D.I. del 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di due parti:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Le due parti sono oggetto di distinta valutazione e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale di laurea. Esse si svolgono di norma in due giornate distinte. Laddove si svolgano nella stessa giornata, è necessario in ogni caso assicurare una congrua distanza temporale tra la prova pratica e la dissertazione della tesi al fine di assicurare ai candidati la comunicazione degli esiti ottenuti nella prima.

In conformità con le circolari esplicative MUR/Ministero della Salute, la **prova pratica** può svolgersi secondo due modalità alternative:

1) simulazione pratica, strutturata in modo da consentire al laureando di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità pratiche, tecniche e relazionali attese inserite nel contesto operativo previsto dallo specifico profilo professionale;
2) prova con domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale.

Entrambe le modalità potranno essere integrate con un colloquio ove la Commissione, in accordo con gli Ordini Professionali/Associazioni di categoria, lo ritenesse necessario.
Per la valutazione della prova pratica la Commissione può attribuire un punteggio da 0 (insufficiente) a 5 punti.
La prova si intende superata con il punteggio minimo di 1.
In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si ritiene non superato: il candidato non può pertanto accedere alla dissertazione della tesi e dovrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

L'**elaborato di tesi** è redatto dal laureando con la direzione scientifica di un docente del corso di laurea (relatore) con il quale viene definito il progetto di lavoro, che deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. La dissertazione dell'elaborato di tesi avviene in seduta pubblica.
Per la valutazione dell'elaborato finale la Commissione può attribuire un punteggio da 0 (insufficiente a5 punti. Sono oggetto di valutazione il livello di approfondimento del lavoro svolto, il contributo critico del laureando, l'accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica e la qualità della presentazione.
Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Consegue il titolo finale il laureando che superi la prova finale (prova pratica ed elaborato di tesi) con una votazione complessiva non inferiore a 66/110.

Il **voto di laurea** viene calcolato sommando:

- la **media ponderata degli esami di profitto** svolti durante il percorso formativo. La media ponderata viene calcolata dividendo per il numero totale di CFU (180) la sommatoria dei prodotti tra il voto di ciascun esame (**esclusi gli esami di Lingua Inglese e di Teologia**) per il numero di CFU a esso assegnato; il risultato ottenuto è diviso per 3 e moltiplicato per 11;

- il punteggio derivante dalla **media conseguita negli esami di Teologia**, calcolato secondo quanto indicato nella tabella in calce:

≤ 24/30	+ 0,1 punto
≥25/30 ≤ 29/30	+ 0,2 punti
30/30	+ 0,3 punti

- il punteggio attribuito nella **prova finale** (fino a 5 punti per la prova pratica e fino a 5 punti per l'elaborato di tesi per un **massimo di 10 punti complessivi**);

- un **punteggio aggiuntivo** attribuito dalla Commissione di laurea, **fino a un massimo di 2 punti**, che tiene conto delle eventuali attività didattiche svolte all'estero e delle lodi ottenute negli esami di profitto, calcolato secondo quanto indicato nella tabella in calce:

Attività didattiche svolte all'estero	per ogni mese certificato svolto all'estero per studio o per tirocinio per la partecipazione a un programma Erasmus o di mobilità internazionale	+ 0,5 punti
Percorso formativo	lodi ottenute negli esami di profitto	+ 0,1 punto per ogni lode fino a un massimo di 0,5 punti

La lode può essere attribuita, su decisione unanime della Commissione, al candidato che raggiunge un punteggio complessivo pari almeno a 112/110.

Adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea

Ai fini dell'ammissione all'esame finale il laureando dovrà osservare i seguenti adempimenti:

- presentazione del progetto di tesi al relatore;
- inserimento del titolo definitivo della tesi sulla pagina dedicata iCatt;
- assegnazione della tesi da parte del relatore;
- approvazione della tesi da parte del relatore;
- inserimento della domanda di ammissione all'esame di laurea;
- consegna di due copie della tesi (l'una destinata al relatore e l'altra al correlatore) dattiloscritte e rilegate a libro, entro i termini e secondo le modalità previsti dalla Facoltà;
- consegna al Polo studenti del libretto universitario e del badge.

Tutte le informazioni relative agli adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea saranno rese note sulla pagina personale iCatt.

I laureandi che, per qualsiasi motivo, siano impossibilitati a laurearsi nella sessione per la quale hanno presentato domanda hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il relatore della tesi e il Polo studenti e sono tenuti a presentare una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea per partecipare alla sessione successiva.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami alla data di scadenza della consegna del libretto universitario.
3. Lo *status* di laureando si acquisisce all'atto di presentazione della domanda di laurea per un determinato appello di laurea, avendone i requisiti. Lo studente che ritiene certo il conseguimento della laurea entro l'ultimo anno accademico di iscrizione non è tenuto ad iscriversi all'anno accademico successivo né, pertanto, a versare il bollettino della prima rata e dovrà provvedere, se conclude gli studi entro la sessione straordinaria febbraio/marzo, al pagamento di un apposito "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli

straordinari" e cioè appelli riferiti all'anno accademico precedente ma che si svolgono nel nuovo anno accademico.
Le informazioni sul "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" sono consultabili nella "Normativa tasse e contributi", al link https://offertaformativa.unicatt.it/tasse-e-contributi

NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE

Titoli di studio richiesti

In forza dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- i soggetti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso all'Università;
- i possessori di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Interno consultabili al link: https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/

Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

Ai sensi dell'art. 29, comma 21, L. n. 240/2010 è consentita la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici secondo le modalità indicate dal D.M. 28 settembre 2011. L'acquisizione dei crediti formativi nelle attività formative svolte per ciascun anno accademico nelle due istituzioni, non può superare il limite complessivo di 90 per anno. Chi intendesse avvalersi di questa facoltà dovrà presentare un piano di studi in accordo con gli organi delle strutture didattiche competenti dei rispettivi enti.

Modalità e documenti

Gli studenti che intendano iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono prendere visione di quanto stabilito nel bando di concorso. Tutte queste informazioni sono contenute, ogni anno, nel bando che viene pubblicato sul sito internet dell'Ateneo http://roma.unicatt.it
Le immatricolazioni ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" sono subordinate al superamento di una prova di ammissione.

Rinnovo iscrizione

Per il rinnovo dell'iscrizione è necessario pagare la prima rata delle tasse universitarie. L'Università verifica l'avvenuto pagamento tramite circuito bancario. Il mancato pagamento delle rate previste comporterà l'impedimento a progredire nella carriera universitaria, all'iscrizione agli appelli degli esami di profitto o all'esame di laurea. La regolarità amministrativa viene ripristinata con il pagamento della rata prevista e dell'indennità di mora.
Il pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione all'anno accademico. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica, la rata non è in alcun caso rimborsabile, né l'iscrizione può essere annullata.
Tutte le informazioni utili su tasse e contributi universitari sono riportate nella "Normativa tasse e contributi", consultabile alla pagina http://www.unicatt.it/iscriversi-tasse-e-contributi

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi non può:
- essere iscritto ad alcun anno di corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprenda gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione è tenuto a corrispondere una tassa di ricognizione.
Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chieda di poter accedere agli appelli di esame calendarizzati per i frequentanti dell'anno accademico precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso gli studenti che abbiano sostenuto tutti gli esami previsti nel piano di studi ma non abbiano conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione di laurea utile per l'anno di iscrizione regolare.

RINUNCIA AGLI STUDI

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti hanno facoltà di rinunciare agli studi intrapresi in qualsiasi momento dell'anno. La rinuncia è irrevocabile e deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera universitaria precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.
Lo studente che intenda rinunciare agli studi deve stampare il modulo di rinuncia in duplice copia (scaricabile tramite il sito http://roma.unicatt.it), apporvi la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnare al Polo Studenti la domanda di rinuncia, il libretto e il badge.
Lo studente che rinuncia agli studi ha l'obbligo di pagare le tasse e i contributi scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia.

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA

In forza di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti regolarmente iscritti a un corso di studio hanno diritto, a domanda, di sospendere temporaneamente la carriera relativa al corso medesimo per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studio interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, a decorrere dall'anno accademico 2009/2010 non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, cessano dalla qualità di studente, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.
L'eventuale periodo di sospensione temporanea della carriera non è computato ai fini della cessazione della qualità di studente.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

In forza dell'art. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo, salvo quanto diversamente disposto dal Senato Accademico, su proposta del Consiglio di Facoltà interessato, gli studenti, in qualunque anno di corso, possono chiedere il passaggio ad altro corso di studi attivato presso l'Università Cattolica, presentando domanda al Rettore nel periodo stabilito annualmente dal Rettore. Il Rettore può accordare il passaggio ad altro corso di studi oltre tale data, quando ritenga che la richiesta sia adeguatamente motivata.
Gli studenti interessati a passare ad altro corso di laurea dell'Università Cattolica sono invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo Studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente in condizione di regolarità amministrativa può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.
Lo studente che richieda il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.
Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

1. verificare tramite iCatt la propria carriera e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o necessità di integrazione di dati;
2. richiedere un certificato degli esami superati al Polo studenti.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo il valore vigente, devono essere allegati:

1. libretto universitario (se rilasciato in formato cartaceo);
2. badge;
3. certificato degli esami superati;
4. dichiarazione, resa su apposito modulo da ritirare al Polo studenti, di:

a. non avere libri presi in prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt;
b. non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (per esempio pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, etc.);
c. non avere pendenze relative a tasse e contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;
d. quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli Organi competenti deliberano, conformemente alle disposizioni regolamentari interne, le modalità di accesso ai corsi di studio a numero programmato, condizionando il trasferimento agli anni successivi al primo, oltre che alla effettiva sussistenza di posti disponibili per l'anno di riferimento, al superamento di apposita selezione ovvero al rispetto dei criteri indicati dal bando di concorso o dalle norme di ammissione.
Il Presidente del Consiglio di corso di laurea nomina la Commissione di valutazione per il riconoscimento della carriera pregressa dello studente proveniente da altro Ateneo.

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI

Secondo quanto previsto nell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, per ciascun anno accademico le iscrizioni ai corsi singoli sono disciplinate secondo le seguenti categorie:

1. studenti iscritti a Università estere nel rispetto, per i cittadini stranieri, della normativa vigente;
2. studenti iscritti a corsi di studi presso Università italiane preventivamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente dell'Ateneo di appartenenza;
3. chiunque, già in possesso di diploma di laurea o di laurea magistrale, per il completamento del curriculum seguito;
4. chiunque interessato, non rientrante nelle categorie di cui ai punti precedenti, in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferisce il corso singolo, previamente autorizzato dal Consiglio della struttura didattica competente;
5. chiunque interessato, non in possesso dei titoli di cui al punto d), previamente autorizzato dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ciascuno studente può iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente. L'importo del contributo per l'iscrizione è determinato dal Consiglio di amministrazione.
Gli iscritti a corsi singoli possono sostenere gli esami relativi a tali corsi di norma entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza.
Alla fine del corso possono essere rilasciati certificati attestanti la frequenza e gli esami eventualmente sostenuti. I Consigli delle strutture didattiche competenti deliberano nel rispetto delle norme stabilite dal Senato accademico le modalità per la convalida degli esami sostenuti e le frequenze maturate a titolo di corsi singoli ai fini dell'eventuale carriera universitaria. A tali fini non sono convalidabili gli esami e le frequenze degli iscritti di cui alla lettera e) del primo comma.

EDUCatt

EDUCatt è la Fondazione senza fini di lucro cui è affidata l'attuazione degli interventi destinati a favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi attraverso la gestione dei servizi relativi al diritto allo studio universitario. La Fondazione eroga servizi concepiti per rendere più agevole e fruttuoso il percorso degli studi, operando nei seguenti ambiti:

- **Accoglienza studenti e aiuti economici:** oltre all'accoglienza degli studenti e all'illustrazione dei servizi disponibili per gli studenti, EDUCatt offre borse di studio, sovvenzioni straordinarie e altri aiuti economici agli studenti capaci e meritevoli, nonché l'opportunità di collaborare con la Fondazione attraverso un contratto di lavoro compatibile con lo studio (Progetto Studentwork).
- **Soluzioni abitative:** EDUCatt dispone di un network per fornire agli studenti fuorisede la formula abitativa più adatta secondo le specifiche esigenze (Collegi e Residenze Universitarie, *accomodation on demand*, piattaforme di *housing*).

Per la sede di Roma sono previsti quattro Collegi nel Campus, otto Residenze in città, una foresteria per l'accommodation on demand, nonché la possibilità di accedere alle risorse digitali per la ricerca di alloggio (housingnetwork).

- **Ristorazione:** EDUCatt propone un'offerta alimentare disegnata sul profilo dell'utenza universitaria e intende orientare gli studenti a un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Nella sede di Roma sono presenti due mense, un bar e un punto ristoro all'interno del Campus. Sono inoltre allestite delle Aree myfood per gli studenti che portano il pasto da casa. Gli studenti possono altresì accedere alla mensa presente all'interno del Policlinico Gemelli.

- **Assistenza sanitaria e consulenza psicologica:** EDUCatt offre agli studenti la possibilità di accedere a prestazioni infermieristiche, visite mediche specialistiche e generali, servizi di assistenza psicologica per orientare e risolvere le situazioni di disagio durante il percorso di studio.
- **Libri, soluzioni e strumenti:** EDUCatt produce e distribuisce libri e materiali didattici elaborati dai docenti dell'Ateneo specificamente concepiti per i CdS offerti; offre un servizio di prestito gratuito e di deposito usato per la vendita nonché un HUB digitale che garantisce soluzioni digitali per lo studio (per esempio ebook distribuiti sulle principali piattaforme online) e di prestito digitale. La Fondazione prevede altresì il prestito di supporti digitali e *devices* per lo studio (computer portatili e *tablet*).

Per i CdS della sede di Roma sono disponibili oltre 1.000 ebook, distribuiti sulle principali piattaforme online, l'accesso a MLOL e Pandoracampus per il prestito digitale di ebook, quotidiani e contenuti multimediali.

- **SportInCampus:** EDUCatt offre agli studenti dei percorsi per il benessere integrale della persona, in cui l'attività sportiva è anche occasione di incontro e di condivisione di valori.

Sono a disposizione degli studenti della sede di Roma due campi da tennis, un campo da calcio a 5, un campo da calcio a 11 e un campo da basket/pallavolo anche al coperto.

Per approfondimenti è possibile consultare il sito web: https://educatt.unicatt.it/

SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' E CON DSA

Presso il Polo Studenti è istituita la Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA che accompagna nell'esperienza universitaria gli studenti con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento fino al conseguimento della laurea attraverso il supporto tecnico-amministrativo e quello didattico di personale pedagogico specializzato.

Il supporto tecnico amministrativo consiste in:
- gestione delle pratiche amministrative;
- servizio di accompagnamento degli studenti con disabilità alle lezioni compatibilmente con il numero delle richieste;
- mediazione sul materiale didattico.

Il supporto didattico consiste in:
- orientamento delle matricole: agli studenti con disabilità e diagnosi di DSA è fornito sostegno nella scelta del corso di studi e nella fase iniziale della frequenza delle attività didattiche attraverso informazioni e strategie utili per intraprendere il percorso universitario;
- servizio di consulenza pedagogica: attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo si individuano i bisogni didattici specifici degli studenti con disabilità e diagnosi di DSA per la frequenza dei corsi e il superamento degli esami e delle verifiche del profitto.

Gli studenti con disabilità e con diagnosi di DSA accedono ai suddetti servizi di supporto presentando alla Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA uno dei seguenti documenti in corso di validità:

- verbale d'invalidità civile di cui agli artt. 1 e 2 D.L. 1 luglio 2009, n. 78
- verbale di accertamento dell'handicap di cui all'art. 4 L. 5 febbraio 1992, n. 10
- certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso attestante la diagnosi di uno dei disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla L. n. 170/2010 – dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia – e gli adeguati codici nosografici.

Possono inoltre fare richiesta di supporto gli studenti con disabilità temporanee, previa presentazione della certificazione medica attestante la disabilità temporanea (per esempio: frattura di un arto).

SERVIZIO LINGUISTICO DI ATENEO (SELDA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua

Il SeLdA organizza corsi di inglese generale della durata prevista dal piano di studio di ogni Corso di Laurea, sui livelli A2, B1, B1+ e B2+. Per consultare il livello da raggiungere per i singoli corsi di laurea, la descrizione dei singoli livelli e il programma, si consiglia di consultare il sito del Servizio Linguistico (https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda).
Laddove previsto dal piano degli studi il SeLdA organizza inoltre corsi e seminari di inglese scientifico.
Agli studenti che risultassero esonerati dal corso di lingua inglese generale si consiglia di scaricare il programma d'esame e seguire attentamente gli avvisi nella bacheca del SeLdA. Si consiglia inoltre di consultare regolarmente il sito del Servizio Linguistico per gli aggiornamenti sui corsi curriculari ed extracurriculari.
Il SeLdA riconosce i certificati internazionali come esame di idoneità del primo anno. Gli studenti sono invitati a consultare l'elenco dei certificati riconosciuti e fare la domanda per il riconoscimento allo sportello del Polo Studenti. Il modulo per la domanda può essere scaricato dal sito del Servizio Linguistico.
La frequenza dei corsi di lingua inglese è obbligatoria (tranne che per gli studenti risultati esonerati dal corso). Gli studenti che dovessero superare le assenze concesse dovranno ripetere il corso l'anno accademico successivo. Si consiglia agli studenti di fare uso del laboratorio linguistico che si trova al Polo Universitario "Giovanni XXIII".
Il Servizio Linguistico offre inoltre dei corsi extracurriculari a pagamento in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

La dott.ssa Gerit Berger, coordinatrice del SeLdA Roma, può essere contattata tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica gerit.berger@unicatt.it

CORSI DI TEOLOGIA

Nel piano degli studi è prevista la frequenza ai corsi di Teologia, per offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della fede cattolica. Il programma si svolge nei tre anni in ragione di 3 ore settimanali per 12 settimane e si articola nelle tematiche seguenti:
Teologia 1: Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura
Teologia 2: Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia
Teologia 3: Questioni teologiche di etica e morale cristiana

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui docenti e sui programmi dei corsi di Teologia, si consulti la pagina personale del docente.

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa, tra l'altro, della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "**ICT e società dell'informazione**" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

E-mail: ilab@unicatt.it

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

SERVIZI INFORMATICI

Pagina personale dello studente (iCatt

iCatt è la pagina personale dello studente inserita sulla piattaforma Blackboard. Su iCatt sono disponibili i servizi di segreteria e le informazioni relative alla didattica (orari dei corsi, appelli d'esame, avvisi, etc…). La sezione relativa alla segreteria online consente di visionare il piano degli studi, verificare gli esami sostenuti e quelli da sostenere, iscriversi agli appelli e inserire o modificare i dati di reddito. Dall'homepage si possono gestire le comunicazioni tra lo studente e il Polo studenti, attraverso le bacheche elettroniche con comunicazioni dirette e personalizzate. Per accedere ad iCatt è necessario collegarsi all'indirizzo http://icatt.unicatt.it e inserire l'account nominale e la password.
In caso di problemi di accesso contattare: gestione.iam@unicatt.it

Pagina personale del docente

Gli studenti possono trovare le informazioni relative ai docenti del proprio Corso di Laurea (e-mail, orario di ricevimento, corsi erogati, programmi dei corsi.) sulla pagina personale del docente, disponibile sul sito internet dell'Ateneo http://docenti.unicatt.it

SORVEGLIANZA SANITARIA

La Sorveglianza Sanitaria, prevista dal D.Lgs. n. 81/2008, è effettuata dal medico competente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con periodicità annuale a partire dal I anno di corso. Il protocollo di sorveglianza sanitaria comprende la visita medica, accertamenti ematochimici, introdermoreazione secondo Mantoux. Il medico competente potrà disporre degli accertamenti diagnostici aggiuntivi ritenuti utili. Se necessario verrà disposta dal medico competente l'opportuna protezione vaccinale.
In considerazione del fatto che gli studenti fuori corso mantengono una frequenza nei settori lavorativi, pur avendo completato le attività didattiche, la Sorveglianza Sanitaria non si interromperà e verrà mantenuta la periodicità annuale delle visite.
La Sorveglianza Sanitaria riveste carattere di obbligatorietà senza la quale non viene espresso il giudizio di idoneità; un eventuale rifiuto o una mancata presentazione alla visita determina un impedimento alla frequenza dell'attività clinica dello studente, al tirocinio professionalizzante e agli internati. In questa prospettiva l'attestazione dell'avvenuta visita, rilasciata dal medico competente, è propedeutica alla stessa.

GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI

È la struttura amministrativa che gestisce la carriera degli studenti e cura l'organizzazione dei Corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Contatti:
Sede: Istituti Biologici, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma
Tel: 06/30154757
E-mail: gestione.carriera.studenti-rm@unicatt.it
PEC: areadidattica.carriera-rm@.ucsc.it
Responsabile: Dott.ssa Francesca Mencarelli

POLO STUDENTI

Il Polo Studenti si occupa della gestione amministrativa delle carriere degli studenti dall'immatricolazione al conseguimento del titolo. È la struttura di riferimento cui gli studenti possono rivolgersi per:
- informazioni generali sulla propria carriera
- controllo e modifiche della carriera (trasferimenti, passaggi di corso, interruzione studi, convalide, piani di studio, *etc.*)
- contributi di iscrizione (pagamenti, rimborsi, *etc.*)
- certificati

È possibile contattare il Polo Studenti attraverso la pagina personale del portale iCatt utilizzando la funzione "Richiedi informazioni" presente nel *box* "Le comunicazioni per te".

Il Polo Studenti osserva i seguenti **orari di sportello**:

Lunedì	dalle 9:30 alle 14:00
Martedì	dalle 13:00 alle 16:00
Mercoledì	dalle 9:30 alle 14:00
Giovedì	dalle 13:00 alle 16:00
Venerdì	dalle 9:30 alle 12:30

Presso il Polo Studenti è inoltre attivo un **servizio al pubblico su appuntamento per via telematica** (Microsoft Teams), che gli studenti possono prenotare in tutti i casi in cui non sia necessaria la presenza dell'interessato agli sportelli. Il sistema di prenotazione, in cui è necessario indicare l'oggetto dell'appuntamento, permette di riservare uno *slot* orario di 15 minuti in cui l'operatore darà assistenza specifica alla richiesta. Gli studenti possono inviare le richieste di appuntamento attraverso il portale iCatt prenotandosi entro le 23:59 dei due giorni antecedenti la data dell'appuntamento.

Contatti:
Polo Studenti Campus di Roma: Edificio Universitario "Giovanni XXIII", Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma
Tel: 06.77644.644 (dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00)
E-mail: area.carriera-rm@unicatt.it

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti è un importante momento di incontro tra docenti e studenti. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Il ricevimento è previsto durante l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

Servizi per gli studenti

L'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione allo studente, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative. Ciò al fine di agevolare lo studente nel proprio percorso di studi.
Nel sito http://roma.unicatt.it si possono trovare informazioni su:

- Biblioteca documenti.delivery-rm@unicatt.it, Direzione biblioteca biblioteca-rm@unicatt.it tel. 06/30154057;
- Servizio orientamento orientamento-rm@unicatt.it tel. 06/30155720;
- Stage e placement stage.placement-rm@unicatt.it tel.06/30154480 - 4590;
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti) ucsc.international-rm@unicatt.it tel. 06/30155819;
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e Tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard) http://blackboard.unicatt.it ;
- SeLdA - Servizio Linguistico d'Ateneo: https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda gerit.berger@unicatt.it tel. 06/30156812;
- Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA (c/o Polo studenti) segreteria.disabili-rm@unicatt.it; segreteria.dsa-rm@unicatt.it;
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP) urp.universita@rm.unicatt.it tel. 06/30154203;
- EDUCatt – Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore info.rm.dsu@edu- catt.it tel. 06/30155708;
- Centro Pastorale centro.pastorale-rm@unicatt.it tel. 06/30154258;
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti tutordigruppo-rm@unicatt.it tel. 06/30155723;
- Attività culturali e ricreative.

Divieti

Nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni, in tutti gli ambienti di lavoro dell'UCSC è vietato fumare. Il responsabile dell'applicazione del divieto è il responsabile dei Servizi di Vigilanza e Controllo Accessi, che opera tramite le Guardie Particolari Giurate.

Infortuni sul lavoro

In caso di malore o infortunio che renda opportuno un intervento urgente di carattere sanitario, comporre il numero interno 5555 (Urgenza sanitaria).

Lo studente che subisce un infortunio all'interno della Sede di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è tenuto ad avvisare il diretto responsabile e ad accedere al Pronto Soccorso a rivolgersi al medico di SSN di sua fiducia, qualora egli abbia bisogno di cure. Per le piccole medicazioni, l'infortunato potrà usufruire delle cassette di pronto soccorso di cui sono dotati i diversi uffici.

In ogni caso egli dovrà rispettare la procedura in vigore nell'Ateneo1 per la gestione dell'infortunio.

La modalità di gestione degli infortuni da post-esposizione biologica, data la specificità del danno e le possibili ripercussioni, richiedono l'attivazione di risorse e modalità differenti rispetto alla gestione degli infortuni in generale; pertanto in questo caso lo studente si dovrà attenere all'Istruzione Operativa emessa dalla Fondazione Policlinico Gemelli*.

Aggressione o furto

In seguito ad un'aggressione o ad un furto il numero telefonico utile da comporre per tali emergenze è lo 06/30153373 Servizio Vigilanza e Controllo Accessi (guardia giurata).

Servizi UCSC di riferimento

Ufficio/Servizio	Numero di telefono 06/3015<…>
Urgenza sanitaria	5555
Centrale gestione emergenze	4000
Servizio Prevenzione e Protezione Università	4256 – 4809
Unità sicurezza antincendio	5311 – 4683
Servizio di vigilanza e controllo accessi	4288
Gestione e manutenzione	5000
Pronto Soccorso	4030 – 4031 – 4034
Fisica Sanitaria	4997 - 4772

[1] Procedura Università Cattolica del Sacro Cuore Sede di Roma denominata "Gestione infortuni"; Istruzione operativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli denominata "Gestione post-esposizione occupazionale a materiale biologico".

NORME COMPORTAMENTALI

L'Università Cattolica ha adottato idonee misure, di tipo fisico, logico ed organizzativo, per garantire, nell'espletamento delle proprie prestazioni e servizi, il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dei pazienti nonché del segreto professionale. Tra le misure di tipo organizzativo si annoverano specifiche regole di condotta finalizzate a garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei pazienti. Si tratta di norme comportamentali a cui sia il personale sanitario dell'Università Cattolica e sia tutti coloro che a qualsiasi titolo vengono a trattare i dati, e quindi anche gli studenti, devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività. Gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica (*cfr* art.18 bis del Regolamento didattico di Ateneo).
Le norme più significative sono le seguenti:

1. tutte le informazioni di cui si viene in possesso devono essere considerate dati confidenziali e, di norma, soggette al segreto professionale. Pertanto, le singole fasi di lavoro e la condotta da osservare devono consentire di evitare che i dati siano soggetti a perdite e che ai dati possano accedere persone non autorizzate;
2. devono essere svolte le sole operazioni di trattamento necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (ossia, prevenzione, diagnosi e cura, e comunque, per la tutela della salute della persona assistita);
3. durante i colloqui con i pazienti occorre adottare comportamenti tali da evitare una indebita conoscenza da parte di terzi di informazioni idonee a rivelare lo stato di salute;
4. le cartelle cliniche, i referti medici e ogni altra documentazione inerente dati sanitari devono essere conservati in un luogo sicuro e comunque in modo tale da garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei pazienti stessi. A tal fine i dati sullo stato di salute potranno essere resi noti al solo paziente o alle persone espressamente individuate dal paziente;
5. i dati relativi all'identità genetica devono essere trattati esclusivamente all'interno di locali protetti accessibili ai soli incaricati dei trattamenti ed ai soggetti specificatamente autorizzati ad accedervi;
6. la massima accortezza dovrà essere adottata nei riguardi del donatore di midollo osseo che, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 52, ha il diritto e il dovere di mantenere l'anonimato sia nei confronti del ricevente sia nei confronti di terzi.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: Sicurezza, Salute e Ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, specializzandi, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le norme di legge e le procedure emanate al riguardo dall'Università; in caso contrario è compito di ognuno comunicare eventuali situazioni di carenza di condizioni sicure, anche con riguardo alla formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento e alla reale applicazione delle procedure di svolgimento delle attività istituzionali.
Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che li considera equiparati ai lavoratori), con i seguenti comportamenti:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;

- partecipare ai corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall'Università;
- contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:
- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre, non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio, lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;

- negli Istituti, nei laboratori e in biblioteca seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro, leggere e rispettare le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza, non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto, non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;

- nei luoghi segnalati: non fumare o accendere fiamme libere, non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;

- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audiodiffuso): mantenere la calma, segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati, ascoltare le informazioni fornite dal personale preposto, non utilizzare ascensori, raggiungere luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta, raggiungere rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte negli edifici), verificare che tutte le persone con cui si era si siano potute mettere in situazione di sicurezza, segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Emergenza

Il piano di emergenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per la Sede di Roma prevede l'attivazione e l'intervento dell'Unità Sicurezza Antincendio della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli che, presente nelle 24 ore anche nei giorni festivi, è preposta in caso di necessità a circoscrivere un evento negativo coordinando gli interventi (incendio, allagamento, fughe di gas, risoluzione di pericoli determinati da rotture accidentali di qualsivoglia natura). Chiunque si avveda di una situazione anomala che possa portare ad un'emergenza, di un principio di incendio, o di un'altra situazione di pericolo, è tenuto ad allertare la Centrale Gestione Emergenze, tramite il numero telefonico dedicato all'emergenza (n. tel. interno 4000 oppure digitando da un qualsiasi altro apparecchio telefonico il numero 06-30154000), comunicando le proprie generalità, la propria posizione, il tipo di pericolo o di emergenza già in atto, il numero di persone coinvolte, una stima della gravità della situazione. Chi segnala l'emergenza non dovrà chiudere la comunicazione fino a che non sarà autorizzato a ciò dall'operatore della Centrale Gestione Emergenze.
Tutti gli studenti devono attenersi alle disposizioni impartite dal coordinatore dell'emergenza. In tutti i luoghi comuni di transito sono affisse le planimetrie con le vie di esodo in caso di emergenza e le norme comportamentali da adottare.

Durante il terremoto:
- mettersi al riparo sotto la scrivania o ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontani da librerie o mobili che possano cadere su di voi;
- stare lontani da finestre o porte a vetri;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe; se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Norme di garanzia dei servizi essenziali

In forza delle norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (leggi nn. 146/1990 e 83/ 2000 e ss.mm.ii.), nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria viene garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:
- immatricolazione e iscrizione ai corsi universitari;

- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Normativa sulla obiezione di coscienza alla sperimentazione animale (Legge 12 ottobre 1993, n. 413)

La normativa in questione prevede la possibilità, per gli studenti universitari (oltre che per il Personale medico e sanitario), di dichiarare la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con sperimentazione animale.
La dichiarazione di obiezione viene presentata dagli studenti interessati al Docente del corso.
Il modulo da utilizzare per la dichiarazione di obiezione è disponibile presso il Cen.Ri.S (Centro Ricerche Sperimentali).

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università Cattolica si impegna a salvaguardare la privacy e la sicurezza dei dati personali degli studenti, adottando le misure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nel prosieguo denominato "GDPR".

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali ("dati") effettuato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Largo Agostino Gemelli 1, 20123 Milano, tel. (+39) 027234.1.

Categorie di dati personali

Tra i dati che l'Università tratta rientrano:

- dati comuni: dati anagrafici, dati di contatto, istruzione, dati reddituali, l'immagine dell'interessato in formato digitale;
- Categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR (es. dati relativi allo stato di salute e dati relativi all'orientamento religioso).

Presso la sede dell'Università sono in funzione sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, opportunamente segnalati prima del relativo raggio d'azione mediante l'apposizione di appositi cartelli secondo quanto previsto nel Provvedimento Generale sulla Videosorveglianza, emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ("Garante") in data 8 aprile 2010 ("Provvedimento Videosorveglianza"). Pertanto, i dati comprendono altresì l'immagine dell'interessato visualizzata e/o registrata tramite i sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso.

Finalità del trattamento

I dati forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

a) Iscrizione a test di ammissione/bandi di concorso, effettuazione del processo di immatricolazione e degli adempimenti connessi alla posizione di studente/utente delle diverse iniziative, svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università, nonché fruizione di prestazioni o servizi aggiuntivi (es. borse di studio e contributi);
b) Invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate relative all'offerta formativa e ai servizi connessi, per la Sua partecipazione e iscrizione a corsi, seminari, eventi di orientamento (es. Open day, Career day,) organizzati direttamente dall'Università e/o in collaborazione con quest'ultima, attività del centro pastorale, erogazione di borse di studio nonché ai fini della valutazione del grado di soddisfazione;
c) Riscontro a richieste di informazioni inoltrate all'Università;
d) Espletamento di attività amministrative, contabili, fiscali e patrimoniali;
e) Previo specifico consenso, invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate, aventi ad oggetto: iscrizione ad eventi organizzati da partner dell'Università e/o soggetti terzi, attività promozionali, indagini legate a iniziative di ricerca;
f) Previo specifico consenso, comunicazione di informazioni in merito alla posizione amministrativa/carriera scolastica ai soggetti specificamente indicati nel modulo di consenso posto in calce alla presente informativa, fermo restando che solo questi soggetti potranno ricevere tali informazioni;
g) Accesso al servizio di medicina preventiva e di assistenza messo a disposizione degli studenti;
h) Rilascio e gestione degli strumenti di identificazione messi a disposizione di studenti e/o utenti al fine di garantire il controllo degli accessi fisici ad aule, laboratori e spazi dell'Università;
i) Finalità di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

Periodo di conservazione dei dati

L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.
Le sole immagini rilevate dai circuiti di videosorveglianza vengono invece conservate per un periodo di tempo conforme ai requisiti del "Provvedimento Videosorveglianza".

Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

I dati potranno essere comunicati a Società/Enti esterni, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti interni all'Università e/o per consentire lo svolgimento del servizio/l'erogazione della prestazione richiesta dall'interessato e, in particolare:

- Enti pubblici e privati o Autorità competenti;
- Istituti Bancari;
- Soggetti e Istituzioni, anche ecclesiastiche;
- Enti ed organismi vari per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università (es. attività didattiche integrative, iniziative di stage, di orientamento e di inserimento professionale, promozione culturale, missioni pastorali e informazione scientifica e didattica);
- Società/Enti esterni per attività di supporto all'Università nell'invio di comunicazioni e materiale informativo, relativo anche ad attività promozionale, nonché indagini di mercato;
- Società che si occupano di servizi di archiviazione sostitutiva.
- I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o piuttosto in qualità di autonomi Titolari.
- L'elenco dei Responsabili del trattamento designati è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede dell'Università.

Trasferimento di dati personali extra – UE

I dati personali potranno essere trasferiti in Paesi extra - UE, in particolare nel caso di servizi che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (es. *cloud storage*). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, ad esempio previa stipula delle clausole contrattuali standard adottate dall'Unione Europea.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.)

L'Università ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.), e-mail dpo@unicatt.it, il cui nominativo è agevolmente consultabile al sito Internet alla pagina http://www.unicatt.it/generic-pages-privacy

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di:

a) Chiedere al Titolare l'accesso ai dati, la loro cancellazione, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
b) Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;
c) Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
d) Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
e) Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato per le finalità di cui alla l. e) della presente informativa mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di

esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Tali diritti possono essere esercitati, a mezzo posta raccomandata, indirizzata a Università Cattolica del Sacro Cuore, Direzione Amministrativa – Privacy, Largo Agostino Gemelli 1, 20123, Milano, o via e – mail all'indirizzo dpo@unicatt.it

CODICE DEONTOLOGICO DEL LOGOPEDISTA

Approvato dalla F.L.I. il 13 novembre 1999 e modificato il 13 novembre 2012

Titolo I - Disposizioni generali

Art. 1

Il presente Codice Deontologico comprende regole e principi di comportamento professionale del Logopedista, che svolge con titolarità e autonomia per le specifiche competenze in ogni ambito e stato giuridico in cui questi operi, allo scopo di garantire l'erogazione di un servizio ad un ottimale livello qualitativo a favore del cittadino, nonché di tutelarlo nei confronti degli abusi e delle carenze professionali.

Art. 2

I Logopedisti, siano essi liberi professionisti o dipendenti di Enti pubblici o privati, all'atto di adesione all'Associazione Federazione Logopedisti Italiani (F.L.I.), sono tenuti all'osservanza del presente Codice Deontologico.

Art. 3

Ogni atto professionale o personale, anche se compiuto al di fuori dell'ambito lavorativo, che sia in contrasto con i principi qui di seguito indicati, verrà perseguito con le sanzioni disciplinari previste dalle leggi vigenti.

Titolo II – Compiti e doveri del logopedista

Art.4 – Obiettivi

Finalità dell'intervento logopedico è l'appropriatezza e qualità professionale nel perseguimento della tutela della salute della persona nella sua dimensione bio-psico-sociale, affinché possa impiegare qualunque mezzo comunicativo a sua disposizione in condizioni fisiologiche. Nel caso di un disturbo comunicativo e/o cognitivo linguistico e/o delle funzioni orali e loro eventuali esiti, l'obiettivo sarà il superamento del disagio ad esso conseguente, mediante il recupero delle abilità e delle competenze finalizzate alla comunicazione attraverso l'acquisizione ed il consolidamento di metodiche alternative utili alla comunicazione ed all'inserimento sociale. Nel caso di un disturbo della deglutizione ed eventuali esiti, l'obiettivo sarà, quando possibile in relazione alle condizioni cliniche e alla condivisione degli obiettivi nel Team multidisciplinare, il ripristino di una deglutizione funzionale, che garantisca un adeguato apporto alimentare (anche mediante supporto ed integrazione con modalità artificiale), o assunzione di alimenti a scopo edonistico.

Art.5 - Oggetto

1. L'intervento del Logopedista è rivolto alla persona che ne effettua la richiesta, in modo autonomo o per il tramite di chi ne tutela legalmente i diritti, senza discriminazioni di età, di sesso, di condizione socio-economica, di nazionalità, di razza, di religione, di ideologia, e nel rispetto, comunque della normativa vigente.
2. L'intervento del Logopedista può essere rivolto, oltre che alla persona, anche agli Enti o alle Istituzioni che ne richiedano la consulenza.

Art.6 – Aggiornamento professionale

1. Il Logopedista è tenuto a mantenere nel tempo e ad aggiornare il sapere e la competenza professionale oltre ai livelli ottimali mediante idoneo aggiornamento nel campo della formazione permanente, la riflessione critica sull'esperienza e la ricerca. Deve essere stimolata inoltre la capacità di autocritica delle proprie conoscenze teoriche, delle proprie capacità professionali e della propria condotta personale. Progetta, svolge e partecipa ad attività di formazione, promuove, attiva e partecipa alla ricerca e ne cura la diffusione dei risultati. 2. Qualora non abbia esercitato la professione per più di 4 anni, è consigliabile la frequenza di un corso di formazione professionale post-diploma, di seminari di aggiornamento mirati alle necessità professionali, o – in alternativa – ad un programma di frequenza di un Tirocinio guidato, sottoposta al parere di congruità degli organi direttivi dell'Albo Professionale.

Art.7 – Ambiti professionali

1. Gli ambiti di intervento del Logopedista sono rivolti: a) all'Inquadramento, Valutazione e Bilancio complessivo; all'effettuazione di programmi di Riabilitazione in risposta ai problemi comunicativi – cognitivi – linguistici generali e specifici delle funzioni orali comprendenti la deglutizione, della persona e della collettività. L'attività del Logopedista preventiva, riabilitativa, didattica e di ricerca, consulenziale, è di natura tecnica, relazionale, abilitativa ed educativa, così

come specificato dalle competenze previste dalla normativa vigente riguardante l'esercizio professionale, attraverso l'espletamento degli Atti specificati al successivo art.8; b) nell'attività didattica, in qualità di tutor opera nell'attività di Tirocinio degli studenti logopedisti, di docente delle discipline logopediche, di relatore esperto della materia, di coordinatore tecnico-pratico di Tirocinio dei corsi di Laurea di Logopedia; c) alla ricerca scientifica; d) alla direzione di servizi, dipartimenti, uffici o unità organizzative.
2. – Docenza – Il Logopedista è il docente elettivo delle discipline logopediche necessarie alla formazione di base in ambito universitario ed in ogni altra sede di riqualificazione e aggiornamento professionale. Il Logopedista presta la propria opera per la supervisione, in qualità di tutor, al Tirocinio degli studenti logopedisti, offrendo loro un modello professionale consono alla migliore qualità professionale in ottemperanza al presente Codice Deontologico.
3 .- Ricerca scientifica: a) Il Logopedista svolge attività di ricerca in ambito della disciplina della Logopedia ed in ambito interdisciplinare, purché gli scopi dell'indagine siano in rapporto diretto con le finalità caratteristiche della Logopedia. b) Nello svolgimento della ricerca deve essere mantenuto un comportamento individuale e professionale rispettoso dei diritti della persona, senza arrecare alcun danno alla salute. c) Il consenso valido informato, esplicitato in forma scritta, con esauriente riferimento a tutte le informazioni ricevute, è la condizione preliminare indispensabile per l'espletamento della ricerca. d) La gestione dei dati clinici, nel rispetto delle norme di legge in tema di segreto e riservatezza nel trattamento dei dati personali, è subordinata al consenso della persona oggetto della ricerca e della figura giuridica responsabile della tenuta e conservazione della documentazione clinica. e) Ogni singola persona oggetto del programma di ricerca conserva il diritto ad interrompere la propria partecipazione in qualsiasi momento e senza alcun obbligo di giustificazione.
4. – Organizzazione - Il Logopedista può ricoprire posizioni organizzative che richiedono lo svolgimento di funzioni con assunzione diretta di elevata responsabilità come, ad esempio, la direzione di servizi, dipartimenti, uffici o unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di esperienza e autonomia gestionale ed organizzativa.

Art.8 – Atti professionali
L'esercizio della professione si realizza secondo un rapporto di dipendenza, in ambito pubblico o privato, oppure di tipo libero-professionale; esso si attua in riferimento ad una esplicita diagnosi medica. L'assunzione in carico del paziente nella gestione terapeutica avviene in piena autonomia, sulla base delle competenze ed in conformità all'insieme degli atti professionali peculiari del Logopedista. L'esercizio della professione si attua mediante i seguenti interventi logopedici:
a) Valutazione e Bilancio nella Clinica Logopedica; b) assunzioni di informazioni oggettive e soggettive attraverso utilizzo di strumenti standardizzati, test, colloqui, osservazioni; c) analisi della documentazione clinica prodotta dalla persona assistita; d) consulenza/counselling; e) cura, educazione/abilitazione/riabilitazione; f) monitoraggio degli interventi; g) programmazione del trattamento/intervento; h) prevenzione; i) revisione del programma di intervento; j) semeiotica; k) valutazione/verifica dell'efficacia del trattamento; l) ricerca m) formazione.

Art.9 – Cartella logopedica
1. Il Logopedista si impegna a fornire alla persona assistita un'efficace informazione necessaria per la costruzione del processo decisionale di cura. La documentazione logopedica è strumento fondamentale per la registrazione dell'esercizio professionale, delle tipologie e metodiche di intervento scelte, con attestazione della successione cronologica di ogni loro fase; ha la funzione di traccia di incontro/confronto con il paziente/cliente/utente e con gli altri professionisti sanitari, nonché di verifica del lavoro svolto e degli obiettivi attesi e conseguiti, anche al fine di costituire traccia formale del trattamento espletato.
2. Tale documento ove elaborato presso Strutture ed Enti pubblici o privati, assume connotazione giuridica di cartella clinica, con le caratteristiche ed elementi propri di atto pubblico; tale documento deve essere redatto e conservato in conformità alle disposizioni vigenti in tema di segreto professionale e di tutela della riservatezza dei dati personali.

Titolo III – Rapporti professionali.

Art.10 – Abilitazione all'esercizio della professione
Il Logopedista esercita l'attività professionale dopo il conseguimento del titolo di studio universitario abilitante alla professione ed iscrizione all'apposito Albo Nazionale. L'inosservanza di una delle suddette condizioni costituisce esercizio abusivo della professione.

Art.11 – Segreto professionale.
Il Logopedista deve rispettare e mantenere il segreto in ordine ad ogni notizia riguardante le persone a cui il trattamento logopedico è indirizzato, non sussistendo alcuna occasione di deroga all'infuori di gravi e documentati motivi di ordine sociale e/o sanitario.
La trasmissione di notizie segrete è limitato alla comunicazione indispensabile ai soggetti a loro volta tenuti all'obbligo di tutela del segreto, ai sensi delle disposizioni di legge.

Art.12 – Informazione e Consenso
Il Logopedista deve perseguire una dettagliata informazione sulla esecuzione dei trattamenti scelti, adeguata alle capacità di comprensione del paziente/utente/cliente o dei suoi legali rappresentanti, nonché di ogni altro elemento utile a determinare la compiuta consapevolezza e partecipazione ai trattamenti da effettuare. Le fasi tecniche della informazione somministrata devono prevedere intervento esplicito del professionista e possono essere redatte in forma scritta in modulistica separata ovvero nella documentazione logopedica preposta.
Il Logopedista deve accertare la persistenza della continuità del consenso durante lo svolgimento delle cure ponendo attenzione a non condurre alcun trattamento in difetto di inequivocabile adesione al proseguimento delle cure o in presenza di esplicito rifiuto.

Art.13 – Rapporti con il paziente
1. Il Logopedista deve impostare il rapporto con la persona che si affida alle sue cure su una base di reciproca fiducia e di rispetto; è suo compito creare le condizioni entro le quali concretizzare il contratto di cura, mediante una idonea informazione al destinatario circa il programma di intervento e gli obiettivi.
2. Il logopedista è tenuto a far conoscere preventivamente alla persona il suo onorario e ad acquisire il consenso sullo stesso, può, in particolari circostanze, prestare gratuitamente la sua opera purché tale comportamento non costituisca concorrenza sleale o illecito accaparramento di clientela.
3. L'onorario previsto per le prestazioni logopediche che si svolgono in ambiente libero – professionale deve essere adeguato all'impegno professionale e sono regolate secondo la normativa vigente.
4. Il Logopedista può consigliare, motivandola esaurientemente, l'impostazione terapeutica a suo giudizio più consona alle esigenze del paziente senza obbligarvelo, provvedendo ad esporre le indicazioni e l'efficacia, fermo restando il dovere di garantire solo la qualità della prestazione e non il risultato.
5. Il Logopedista è tenuto a prestare il miglior trattamento disponibile alla persona in cura, nell'ambito della propria competenza professionale, ed ove necessario collaborare anche ad eventuali consulti di verifica del trattamento svolto con altri idonei professionisti.
6. Il Logopedista deve limitare o interrompere la propria attività professionale ove intervengano fattori di salute che non gli consentano di esercitare in modo ottimale la propria professione, sia sotto il profilo dell'efficienza, sia sotto quello del decoro.
7. Il Logopedista deve interrompere il trattamento logopedico qualora alla verifica non risulti sussistere il consenso della persona in cura o l'efficacia terapeutica; dovrà in tale ipotesi procedere alla rivalutazione delle linee di condotta ed al riottenimento del consenso del paziente.
8. Il logopedista si attiva per l'analisi dei dilemmi etici vissuti nell'attività professionale, nel caso di conflitti determinati da diverse visioni etiche, si impegna a trovare la soluzione attraverso il dialogo. Qualora vi fosse e persistesse una richiesta di attività in contrasto con i principi etici della professione e con i propri valori può interrompere il trattamento motivando con il paziente la propria scelta. Promuove il ricorso alla consulenza etica anche al fine di contribuire all'approfondimento della riflessione bioetica.

Art.14 – Rapporti con i colleghi
1. Il Logopedista ha l'obbligo di riferire agli Organi Sociali predisposti dell'Albo le ipotesi di esercizio abusivo della professione di cui venga a conoscenza nell'espletamento della propria professione, ferme restando le disposizioni di Legge in merito all'obbligo di comunicazione all'Autorità Giudiziaria da parte degli esercenti le Professioni Sanitarie.
2. Il Logopedista ha l'obbligo di riferire al Consiglio Direttivo dell'Albo di ogni grave inosservanza dei principi etici rappresentati nel presente Codice di Deontologia da parte dei Colleghi di cui possa venire a conoscenza.
3. Il Logopedista non deve con giudizi o atteggiamenti personali, né per alcun motivo, censurare o screditare un Collega; allo stesso modo è vietata ogni forma di concorrenza che non sia quella ispirata a principi di ottimizzazione qualitativa delle prestazioni, bensì attuata sottraendo pazienti o incarichi di cura ad altro Collega.
4. Se un paziente espone la propria intenzione di cambiare Logopedista, il titolare del trattamento in atto dovrà agevolare

il passaggio delle informazioni utili al nuovo professionista, salvo parere contrario del paziente stesso, astenendosi da atteggiamenti di rivalsa o di non collaborazione.
5. Ove un paziente dovesse decidere di avvalersi del trattamento presso due o più Logopedisti, dovranno essere chiaramente evitate le situazioni di incompatibilità o/e incongruenza tra i diversi metodi riabilitativi, con esplicitazione formale delle eventuali divergenze, da sottoporre, in caso di necessità di arbitrato, al parere del Consiglio Direttivo dell'Albo Professionale.
6. Il Logopedista che ritenga motivatamente esaurito il proprio compito per limiti di competenza, deve indirizzare il paziente, dopo adeguata informazione in merito, ad altro Collega.
7. I Logopedisti che hanno maggiore competenza per anzianità professionale ed esperienza in ambiti logopedici specifici, assumono la responsabilità della formazione degli studenti Logopedisti e dei Colleghi agli inizi del percorso professionale.
8. La condivisione tra Colleghi delle esperienze professionali e dei risultati di ricerca e di validazione terapeutica è necessaria e d'obbligo per il Logopedista e favorisce l'evoluzione e la promozione della Logopedia.
Art.15 – Rapporti con altri professionisti
È auspicabile che il Logopedista, sia in regime di rapporto di lavoro dipendente, sia di natura libero-professionale, favorisca i contatti interdisciplinari con altri professionisti avendo come fine il perseguimento del benessere del paziente e l'ottimizzazione del proprio livello qualitativo professionale.
I rapporti con altri professionisti sono impostati sul rispetto reciproco, sulla correttezza di comportamento professionale in ogni caso nel rispetto del diritto del paziente alla discrezione ed al segreto professionale.
Art.16 – Rapporti con altre Istituzioni
I contatti professionali tra il Logopedista ed altri Servizi o Agenzie pubbliche o private sono regolati dai rispettivi contratti e regolamenti e nel rispetto delle norme di legge. Qualora tra il logopedista che operi in regime di dipendenza o altro regime collaborativo con le strutture del S.S.N. e con Enti Pubblici e Privati, e le medesime strutture, insorgessero contrasti in ordine alla gestione del caso specifico a lui affidato, il logopedista è tenuto a richiedere l'intervento del consiglio Direttivo dell'Albo Professionale nell'interesse del paziente e della propria sfera di autonomia professionale. Art.17 – Rapporti con il pubblico
1. Il Logopedista deve rispettare i principi sociali, morali e legali della Società in cui esercita, riconoscendo che il discostarsi da tali principi può incidere sulla fiducia della pubblica opinione nella competenza del Logopedista e della sua Professione.
2. Il Logopedista è tenuto al rispetto ed alla tutela della dignità e del decoro della professione, evitando in qualsiasi modo di: a) esercitare atti e competenze professionali non di pertinenza logopedica; b) subire condizionamenti professionali che ledano la propria autonomia ed il benessere del paziente; c) favorire l'esercizio abusivo della professione; d) collaborare con persone o Enti che praticano interventi illegali, inadeguati o coercitivi; e) ricevere compensi derivanti da speculazione commerciale, di qualsiasi natura e provenienza, che attengano al proprio ruolo ed ambito professionale; sono ammessi contributi economici diretti o indiretti finalizzati alla ricerca scientifica ed alla diffusione della cultura logopedica; f) trasferire o indurre al trasferimento di pazienti tra diverse strutture terapeutiche a fine di lucro; g) attuare qualsiasi forma di pubblicità in contrasto con le norme vigenti.

Titolo IV – Sanzioni disciplinari

Art. 18

L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice di Deontologia da parte degli iscritti è sottoposta a vigilanza da parte della Segreteria Nazionale che irroga, sentito il parere del Collegio dei Probiviri, altresì nei casi previsti le sanzioni disciplinari. Visto il D.P.R. n.221 del 5 aprile 1950 e successive modifiche, le sanzioni disciplinari previste sono: 1) l'avvertimento, che comporta diffida a non ricadere nella mancanza commessa; 2) la censura, che comporta dichiarazione di biasimo per la mancanza commessa; 3) l'esclusione dall'Associazione, in caso di reati previsti dal Codice Penale. Contro di esse può essere presentato appello nei termini previsti dalla normativa di legge, mediante ricorso ad una Commissione Disciplinare dell'Albo Professionale costituita su base elettiva, che operi in autonomia e garantisca il diritto di difesa.

Titolo V- Norme di attuazione

Art. 19

Le Associazioni Regionali della Federazione Logopedisti Italiani sono tenute a recepire il presente Codice Deontologico, a diffonderne la conoscenza ed a garantirne il rispetto delle norme. L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice di Deontologia è compito di tutti i Logopedisti ed è sottoposta a vigilanza da parte della Federazione nei termini consentiti dalla normativa vigente. Il Codice Deontologico deve essere conosciuto anche dagli studenti del corso di Laurea frequentanti il Tirocinio.

Art. 20

È prevista la possibilità di revisione di tutte o di una parte delle norme sopra elencate, in adeguamento alle specifiche esigenze professionali, più in generale a quelle sociali, nonché alla normativa vigente.

Art. 21

Tale compito è di competenza del Consiglio Direttivo dell'Albo che potrà incaricare una o più persone esperte o istituire una commissione temporanea.

Art. 22

Modifiche al presente Codice Deontologico potranno essere proposte su istanza dal Consiglio Direttivo dell'Albo e deliberate a maggioranza.

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Allegato A – PIANO DI STUDI A.A. 2021/2022

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Regolamenti Didattici

26 luglio 2021

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D6A [DM270]

Ordinamento: 2D6A-19

Regolamento: 2D6A-19-21

Percorso: 2D6A-19-99

Totale Crediti Obbligatori 174

Totale Crediti Opzionali 14

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
1	TRO112	BASI ANATOMO-FISIOLOGICHE DEL CORPO UMANO	Primo Semestre	9,00	TRO06A	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Primo Semestre	A	50,00	4,00	OBB
					TRO05A	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Primo Semestre	A	50,00	4,00	OBB
					TRO04A	ISTOLOGIA	BIO/17	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
	TRO111	SCIENZE BIOMEDICHE	Primo Semestre	6,00	TRO02A	BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					TRO00A	CHIMICA E BIOCHIMICA	BIO/10	Primo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
					TRO03A	FISICA APPLICATA	FIS/07	Primo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
					TRO01A	GENETICA MEDICA	MED/03	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
	TRO113	SCIENZE SOCIO-PSICOPEDAGOGICHE	Primo Semestre	6,00	TRO07A	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01	Primo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
					TRO10A	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					TRO09A	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO08A	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
	LGU141	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	2,00	LGUAT1	ALTRE ATTIVITÀ	NN	Secondo Semestre	F	24,00	2,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D6A [DM270]

Ordinamento: 2D6A-19

Regolamento: 2D6A-19-21

Percorso: 2D6A-19-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
	TRT132	INGLESE DI BASE	Secondo Semestre	3,00	TRT30A	INGLESE DI BASE	L-LIN/12	Secondo Semestre	E	38,00	3,00	OBB
	LGU140	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	LGULB4	UTILIZZO DI TEST PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA COMPRENSIONE LINGUISTICA IN ETÀ EVOLUTIVA	MED/50	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	LGU124	LINGUISTICA	Secondo Semestre	5,00	LGU13A	FONETICA E FONOLOGIA	L-LIN/01	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGU12A	LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGU14A	PSICOLINGUISTICA	L-LIN/01	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	LGU125	SCIENZE DELLA LOGOPEDIA E DELLA NEURO-PSICOLOGIA	Secondo Semestre	8,00	LGU18A	FISIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	MED/32	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGU19A	LOGOPEDIA GENERALE	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGU17A	NEUROPSICOLOGIA GENERALE	MED/39	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGU16A	PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE	M-PSI/08	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGU15A	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA EDUCAZIONE	M-PSI/04	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGU20A	TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL LINGUAGGIO IN ETÀ EVOLUTIVA	L-LIN/01	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	FIU068	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	Secondo Semestre	0,00	FIU072	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	LGU139	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	18,00	LGUTR1	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/50	Secondo Semestre	B	450,00	18,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D6A [DM270]

Ordinamento: 2D6A-19

Regolamento: 2D6A-19-21

Percorso: 2D6A-19-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
	LGUSC1	BASI ANATOMO- FUNZIONALI DELLA SEMIOLOGIA AUDIOLOGICA E FONIATRICA	Secondo Semestre	2,00	LGUSC1	BASI ANATOMO- FUNZIONALI DELLA SEMIOLOGIA AUDIOLOGICA E FONIATRICA	MED/31	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
	LGUSC0	LA RELAZIONE D'AIUTO : ASPETTI GENERALI E SPECIFICITÀ LOGOPEDICHE	Secondo Semestre	2,00	LGUSC0	LA RELAZIONE D'AIUTO : ASPETTI GENERALI E SPECIFICITÀ LOGOPEDICHE	M-PSI/08	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
2	LGU211	PATOLOGIA E CLINICA DELLA COMUNICAZIONE	Primo Semestre	6,00	LGU16B	AUDIOLOGIA	MED/32	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGU14B	FONIATRIA 1 (PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO IN ETÀ EVOLUTIVA, DELL'APPRENDIMENTO, DELLA FLUENZA VERBALE, DELLE FUNZIONI ORALI E ARTICOLARIE)	MED/32	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGU15B	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	TRO213	PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	Primo Semestre	6,00	TRO07B	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MED/42	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO08B	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO06B	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO09B	MEDICINA LEGALE	MED/43	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO10B	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	Primo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
	TRO212	SCIENZE MEDICHE	Primo Semestre	6,00	TRO02B	GERIATRIA	MED/09	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO03B	MEDICINA INTERNA	MED/09	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO04B	NEUROLOGIA	MED/26	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D6A [DM270]

Ordinamento: 2D6A-19

Regolamento: 2D6A-19-21

Percorso: 2D6A-19-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					TRO05B	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO01B	PSICHIATRIA	MED/25	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	LGU241	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	2,00	LGUAT2	ALTRE ATTIVITÀ	NN	Secondo Semestre	F	24,00	2,00	OBB
	A000061	INGLESE SCIENTIFICO	Secondo Semestre	3,00	A000060	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	Secondo Semestre	E	38,00	3,00	OBB
	LGU240	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	LGULB5	VERIFICA DEL MAPPAGGIO NEL PAZIENTE CON IMPIANTO COCLEARE	MED/50	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	TRO224	RIABILITAZIONE BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA	Secondo Semestre	6,00	TRO13B	INFORMATICA	INF/01	Secondo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
					TRO11B	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN RIABILITAZIONE	MED/34	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					TRO12B	STATISTICA MEDICA	MED/01	Secondo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
	LGU223	SCIENZE DELLA LOGOPEDIA 1	Secondo Semestre	5,00	LGU19B	AUDIOMETRIA PROTESICA	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGU41B	LOGOPEDIA NELLE PATOLOGIE DELLE FUNZIONI ORALI, ARTICOLATORIE E DELLA FLUENZA VERBALE	MED/50	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGU40B	ORTOGNATODONZIA	MED/28	Secondo Semestre	C	13,00	1,00	OBB
					LGU17B	OTORINOLARINGOIATRIA	MED/31	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	LGU227	SCIENZE DELLA LOGOPEDIA 2	Secondo Semestre	6,00	LGU42B	LOGOPEDIA NEI DISTURBI COMUNICATIVO - LINGUISTICI DA SORDITÀ	MED/50	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGU23B	LOGOPEDIA NEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO	MED/50	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D6A [DM270]

Ordinamento: 2D6A-19

Regolamento: 2D6A-19-21

Percorso: 2D6A-19-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					LGU22B	LOGOPEDIA NEI DISTURBI DI LINGUAGGIO SPECIFICI	MED/50	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	FIU069	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Secondo Semestre	0,00	FIU073	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	LGU001	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	17,00	LGU004	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/50	Secondo Semestre	B	425,00	17,00	OBB
	LGUSC9	BALBUZIE: RICERCA, VALUTAZIONE E INTERVENTO	Secondo Semestre	2,00	LGUSC9	BALBUZIE: RICERCA, VALUTAZIONE E INTERVENTO	MED/32	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
	A000298	IL VALORE DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA NEL PERCORSO DI CURA	Secondo Semestre	2,00	A000298	IL VALORE DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA NEL PERCORSO DI CURA	SPS/08	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
3	2D6A00	PROVA FINALE	Annualità	3,00	2D6A00	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	75,00	3,00	OBB
	TRO312	AREA CRITICA E DELL'EMERGENZA	Primo Semestre	5,00	TRO02C	ANESTESIOLOGIA	MED/41	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					TRO01C	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					TRO03C	FARMACOLOGIA	BIO/14	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					TRO00C	NEUROCHIRURGIA	MED/27	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO04C	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
	LGU310	CLINICA E RIABILITAZIONE	Primo Semestre	7,00	LGU15C	FONIATRIA 2 (LE DISFONIE)	MED/32	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGU16C	FONIATRIA 3 (LE DISFAGIE)	MED/32	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGU40C	LOGOPEDIA NEI DISTURBI DI LINGUAGGIO SECONDARI	MED/50	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D6A [DM270]

Ordinamento: 2D6A-19

Regolamento: 2D6A-19-21

Percorso: 2D6A-19-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					LGU19C	NEUROPSICOLOGIA CLINICA	MED/26	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	LGU341	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	2,00	LGUAT3	ALTRE ATTIVITÀ	NN	Secondo Semestre	F	24,00	2,00	OBB
	TRO324	APPROCCIO INTERDISCIPLINARE ALLA RIABILITAZIONE	Secondo Semestre	5,00	TRO05C	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOTERAPIA E RADIOPROTEZIONE	MED/36	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO09C	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE IN FISIOTERAPIA	MED/48	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO08C	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE IN LOGOPEDIA	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO07C	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE IN ORTOTTICA	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO06C	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE IN TERAPIA OCCUPAZIONALE	MED/48	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	LGU340	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	LGULB6	UTILIZZO DI SOFTWARE PER L'ANALISI ELETTROACUSTICA DELLA VOCE	MED/32	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	TRO326	MANAGEMENT SANITARIO, BIOETICA E DEONTOLOGIA	Secondo Semestre	5,00	TRO13C	BIOETICA	MED/43	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					TRO14C	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO11C	ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE	SECS-P/07	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					TRO12C	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	LGU323	SCIENZE DELLA LOGOPEDIA 3	Secondo Semestre	5,00	LGU24C	LOGOPEDIA NEI DISTURBI COGNITIVO-LINGUISTICI NON AFASICI	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGU22C	LOGOPEDIA NELLA DISFAGIA	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGU23C	LOGOPEDIA NELL'AFASIA E NELLA DISARTRIA	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D6A [DM270]

Ordinamento: 2D6A-19

Regolamento: 2D6A-19-21

Percorso: 2D6A-19-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					LGU21C	LOGOPEDIA NELLE PATOLOGIE VOCALI	MED/50	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	FIU070	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	FIU071	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	LGU002	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	25,00	LGU003	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/50	Secondo Semestre	B	625,00	25,00	OBB
	A000299	ABILITA' DI COUNSELING (COUNSELING SKILLS) NEL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE E DELLA DEGLUTIZIONE	Secondo Semestre	2,00	A000299	ABILITA' DI COUNSELING (COUNSELING SKILLS) NEL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE E DELLA DEGLUTIZIONE	MED/32	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
	LG000015	LA RIABILITAZIONE DELLE PARALISI PERIFERICHE DEL NERVO FACCIALE	Secondo Semestre	2,00	LG000015	LA RIABILITAZIONE DELLE PARALISI PERIFERICHE DEL NERVO FACCIALE	MED/50	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
	LGU007	LA RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA: DALLA VALUTAZIONE ALL'ESERCIZIO	Secondo Semestre	2,00	LGU007	LA RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA: DALLA VALUTAZIONE ALL'ESERCIZIO	MED/50	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Regolamenti Didattici

26 luglio 2021

Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D5J [DM270]

Ordinamento: 2D5J-19

Regolamento: 2D5J-19-21

Percorso: 2D5J-19-99

Totale Crediti Obbligatori 174

Totale Crediti Opzionali 14

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
1	LGC113	BASI ANATOMO-FISIOLOGICHE DEL CORPO UMANO	Primo Semestre	9,00	LGC08A	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Primo Semestre	A	50,00	4,00	OBB
					LGC09A	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Primo Semestre	A	50,00	4,00	OBB
					LGC10A	ISTOLOGIA	BIO/17	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
	LGC004	SCIENZE BIOMEDICHE	Primo Semestre	6,00	LGC016	BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					LGC014	CHIMICA E BIOCHIMICA	BIO/10	Primo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
					LGC017	FISICA APPLICATA	FIS/07	Primo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
					LGC015	GENETICA MEDICA	MED/03	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
	LGC112	SCIENZE SOCIO-PSICOPEDAGOGICHE	Primo Semestre	6,00	LGC03A	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01	Primo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
					LGC07A	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGC06A	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC05A	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
	LGC141	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	2,00	LGCAT1	ALTRE ATTIVITÀ	NN	Secondo Semestre	F	24,00	2,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D5J [DM270]

Ordinamento: 2D5J-19

Regolamento: 2D5J-19-21

Percorso: 2D5J-19-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
	LGC005	INGLESE DI BASE	Secondo Semestre	3,00	LGC018	INGLESE DI BASE	L-LIN/12	Secondo Semestre	E	38,00	3,00	OBB
	LGC140	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	LGCLB1	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/50	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	LGC124	LINGUISTICA	Secondo Semestre	5,00	LGC13A	FONETICA E FONOLOGIA	L-LIN/01	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC12A	LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGC14A	PSICOLINGUISTICA	L-LIN/01	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	LGC125	SCIENZE DELLA LOGOPEDIA E DELLA NEURO-PSICOLOGIA	Secondo Semestre	8,00	LGC18A	FISIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	MED/32	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC19A	LOGOPEDIA GENERALE	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC17A	NEUROPSICOLOGIA GENERALE	MED/39	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGC16A	PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE	M-PSI/08	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC15A	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA EDUCAZIONE	M-PSI/04	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC20A	TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL LINGUAGGIO IN ETÀ EVOLUTIVA	L-LIN/01	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	LGC002	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	Secondo Semestre	0,00	LGC040	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	LGC139	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	18,00	LGCTR1	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/50	Secondo Semestre	B	450,00	18,00	OBB
	A000373	BLSD	Secondo Semestre	1,00	A000373	BLSD	MED/41	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D5J [DM270]

Ordinamento: 2D5J-19

Regolamento: 2D5J-19-21

Percorso: 2D5J-19-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
	A000306	MEDITIAMO INSIEME	Secondo Semestre	1,00	A000306	MEDITIAMO INSIEME	M-PSI/01	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000300	STRATEGIE TERAPEUTICHE E RIABILITATIVE NELLA REALIZZAZIONE DELLO SCREENING UDITIVO NEONATALE	Secondo Semestre	2,00	A000300	STRATEGIE TERAPEUTICHE E RIABILITATIVE NELLA REALIZZAZIONE DELLO SCREENING UDITIVO NEONATALE	MED/50	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
2	LGC006	PATOLOGIA E CLINICA DELLA COMUNICAZIONE	Primo Semestre	6,00	LGC021	AUDIOLOGIA	MED/32	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGC019	FONIATRIA 1 (PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO IN ETÀ EVOLUTIVA, DELL'APPRENDIMENTO, DELLA FLUENZA VERBALE, DELLE FUNZIONI ORALI E ARTICOLARI)	MED/32	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGC020	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	LGC213	PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	Primo Semestre	6,00	LGC07B	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MED/42	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC08B	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC06B	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC09B	MEDICINA LEGALE	MED/43	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC10B	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	Primo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
	LGC212	SCIENZE MEDICHE	Primo Semestre	6,00	LGC02B	GERIATRIA	MED/09	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC03B	MEDICINA INTERNA	MED/09	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC04B	NEUROLOGIA	MED/26	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D5J [DM270]

Ordinamento: 2D5J-19

Regolamento: 2D5J-19-21

Percorso: 2D5J-19-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					LGC05B	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC01B	PSICHIATRIA	MED/25	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	LGC241	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	2,00	LGCAT2	ALTRE ATTIVITÀ	NN	Secondo Semestre	F	24,00	2,00	OBB
	LGC009	INGLESE SCIENTIFICO	Secondo Semestre	3,00	LGC029	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	Secondo Semestre	E	38,00	3,00	OBB
	LGC240	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	LGCLB2	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/50	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	LGC224	RIABILITAZIONE BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA	Secondo Semestre	6,00	LGC13B	INFORMATICA	INF/01	Secondo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
					LGC11B	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN RIABILITAZIONE	MED/34	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGC12B	STATISTICA MEDICA	MED/01	Secondo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
	LGC007	SCIENZE DELLA LOGOPEDIA 1	Secondo Semestre	5,00	LGC024	AUDIOMETRIA PROTESICA	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC026	LOGOPEDIA NELLE PATOLOGIE DELLE FUNZIONI ORALI, ARTICOLATORIE E DELLA FLUENZA VERBALE	MED/50	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGC025	ORTOGNATODONZIA	MED/28	Secondo Semestre	C	13,00	1,00	OBB
					LGC022	OTORINOLARINGOIATRIA	MED/31	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	LGC008	SCIENZE DELLA LOGOPEDIA 2	Secondo Semestre	6,00	LGC028	LOGOPEDIA NEI DISTURBI COMUNICATIVO - LINGUISTICI DA SORDITÀ	MED/50	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGC027	LOGOPEDIA NEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO	MED/50	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D5J [DM270]

Ordinamento: 2D5J-19

Regolamento: 2D5J-19-21

Percorso: 2D5J-19-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					LGC023	LOGOPEDIA NEI DISTURBI DI LINGUAGGIO SPECIFICI	MED/50	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	LGC003	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Secondo Semestre	0,00	LGC041	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	LGC010	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	17,00	LGC030	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/50	Secondo Semestre	B	425,00	17,00	OBB
	LGCSC4	LA RELAZIONE FACILITANTE	Secondo Semestre	1,00	LGCSC4	LA RELAZIONE FACILITANTE	M-PSI/01	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	LGCSC5	LINGUA DEI SEGNI ITALIANA	Secondo Semestre	1,00	LGCSC5	LINGUA DEI SEGNI ITALIANA	MED/50	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000304	LINGUA ITALIANA DEI SEGNI II	Secondo Semestre	1,00	A000304	LINGUA ITALIANA DEI SEGNI II	MED/50	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000301	PSICOLOGIA SOCIALE	Secondo Semestre	1,00	A000301	PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
3	2D5A00	PROVA FINALE	Annualità	3,00	2D5A00	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	75,00	3,00	OBB
	LGC312	AREA CRITICA E DELL'EMERGENZA	Primo Semestre	5,00	LGC02C	ANESTESIOLOGIA	MED/41	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					LGC01C	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					LGC03C	FARMACOLOGIA	BIO/14	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					LGC00C	NEUROCHIRURGIA	MED/27	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC04C	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
	LGC011	CLINICA E RIABILITAZIONE	Primo Semestre	7,00	LGC031	FONIATRIA 2 (LE DISFONIE)	MED/32	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D5J [DM270]

Ordinamento: 2D5J-19

Regolamento: 2D5J-19-21

Percorso: 2D5J-19-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					LGC032	FONIATRIA 3 (LE DISFAGIE)	MED/32	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC033	LOGOPEDIA NEI DISTURBI DI LINGUAGGIO SECONDARI	MED/50	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGC034	NEUROPSICOLOGIA CLINICA	MED/26	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	LGC341	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	2,00	LGCAT3	ALTRE ATTIVITÀ	NN	Secondo Semestre	F	24,00	2,00	OBB
	LGC324	APPROCCIO INTERDISCIPLINARE ALLA RIABILITAZIONE	Secondo Semestre	5,00	LGC05C	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOTERAPIA E RADIOPROTEZIONE	MED/36	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC09C	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE IN FISIOTERAPIA	MED/48	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC08C	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE IN LOGOPEDIA	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC07C	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE IN ORTOTTICA	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC06C	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE IN TERAPIA OCCUPAZIONALE	MED/48	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	LGC340	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	LGCLB3	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/50	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	LGC326	MANAGEMENT SANITARIO, BIOETICA E DEONTOLOGIA	Secondo Semestre	5,00	LGC13C	BIOETICA	MED/43	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					LGC14C	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC11C	ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE	SECS-P/07	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC12C	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	LGC012	SCIENZE DELLA LOGOPEDIA 3	Secondo Semestre	5,00	LGC038	LOGOPEDIA NEI DISTURBI COGNITIVO-LINGUISTICI NON AFASICI	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2021/2022

Sede: POTENZA-Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza

Corso di Studio: LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) - 2D5J [DM270]

Ordinamento: 2D5J-19

Regolamento: 2D5J-19-21

Percorso: 2D5J-19-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					LGC036	LOGOPEDIA NELLA DISFAGIA	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC037	LOGOPEDIA NELL'AFASIA E NELLA DISARTRIA	MED/50	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					LGC035	LOGOPEDIA NELLE PATOLOGIE VOCALI	MED/50	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	LGC001	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	LGC042	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	LGC013	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	25,00	LGC039	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/50	Secondo Semestre	B	625,00	25,00	OBB
	A000374	ABILITA' DI COUSELING (COUNSELING SKILLS) NEL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE E DELLA DEGLUTIZIONE	Secondo Semestre	2,00	A000374	ABILITA' DI COUSELING (COUNSELING SKILLS) NEL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE E DELLA DEGLUTIZIONE	MED/32	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
	LGCS10	APPROCCIO PSICOMOTORIO NELLE SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE	Secondo Semestre	2,00	LGCS10	APPROCCIO PSICOMOTORIO NELLE SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE	MED/50	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
	LGCSC9	IL LOGOPEDISTA NELLA SCUOLA: IL RUOLO DEL LOGOPEDISTA NELLA FORMULAZIONE DELLA DIAGNOSI FUNZIONALE	Secondo Semestre	2,00	LGCSC9	IL LOGOPEDISTA NELLA SCUOLA: IL RUOLO DEL LOGOPEDISTA NELLA FORMULAZIONE DELLA DIAGNOSI FUNZIONALE	MED/50	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ